



Documento del Consiglio di Classe della classe 5[^] sezione H

Anno scolastico 2024-2025

	Alcuni riferimenti normativi	pag. 2
I	Obiettivi generali del Liceo classico	pag. 3
II	Profilo della classe	pag. 5
III	Obiettivi, metodi, strumenti didattici utilizzati e criteri di valutazione dei saperi disciplinari - Obiettivi formativi generali e trasversali - Obiettivi cognitivi generali - Metodologie, risorse e strumenti didattici utilizzati - Strumenti di verifica e valutazione - Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio 2022-2025 - Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio 2022-2025	pag. 8 pag. 8 pag. 8 pag. 9 pag. 9 pag. 11 pag. 12
IV	Piano di lavoro pluridisciplinare e snodi concettuali	pag. 15
V	Educazione Civica	pag. 16
VI	Simulazioni di prove d'esame	pag. 19
VII	Orientamento	pag. 22
VIII	Firme docenti del consiglio di classe	pag. 23
	Allegati: 1) Relazioni disciplinari e programmi didattici - Lingua e letteratura italiana - Lingua e letteratura latina - Lingua e letteratura greca - Storia - Filosofia - Lingua e civiltà inglese - Matematica - Fisica - Scienze naturali - Storia dell'arte - Scienze motorie e sportive - I.R.C. 2) Griglie di valutazione per l'Esame di Stato 3) Tabella delle attività relative ai PCTO 4) Rubrica delle Competenze	pag. 24 pag. 24 pag. 35 pag. 40 pag. 45 pag. 47 pag. 52 pag. 54 pag. 55 pag. 57 pag. 58 pag. 62 pag. 64 pag. 67 pag. 74 pag. 75

Fa parte del presente documento l'allegato n° 5 riservato, posto all'attenzione del/della Presidente della Commissione.

ALCUNI RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Documento di classe quinta – Esame di stato. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".

Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012: “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

DL 35 del 22/06/2020 contenente Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e relativo Allegato A

O.M. n° 45 del 09/03/2023, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023 e ALLEGATO A.

O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024.

Legge n. 150 dell’1 ottobre 2024, concernente la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti”.

O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 concernente i requisiti di ammissione all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

I. Obiettivi generali del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del D.P.R. n. 89/2010).

Studenti e studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati da studenti e studentesse, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità del discente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell’Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma e sono esplicitamente ancorate a una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi “enciclopedici tradizionali”.

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un’organizzazione dei contenuti che non prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un’operazione di scelta volta a individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce

di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo studenti e studentesse in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l'imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell'affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, consentisse ai/alle discenti di mettere in atto tutte le competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti.

Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell'interesse e del livello di preparazione di alunni e alunne, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze.

II. Profilo della classe

Composizione del gruppo

Il gruppo è attualmente formato da 18 alunni e alunne, benché una studentessa, la cui frequenza, già discontinua nel trimestre, si è interrotta a gennaio, potrebbe non prendere parte all'esame di Stato. La composizione attuale è il risultato di significative variazioni rispetto alle iscrizioni del primo anno: cinque alunni/alunne hanno infatti lasciato il gruppo originario nel corso del primo triennio per mancata ammissione all'anno successivo o per trasferimento in altro istituto. Nel quarto anno, a seguito di mancata promozione, si sono aggiunti alla classe due studenti provenienti dalla stessa sezione, uno dei quali si è ritirato dall'istituto prima dello scrutinio di gennaio 2025. Una studentessa del gruppo originario, dopo aver trascorso in mobilità all'estero il pentamestre dello scorso anno, a settembre si è trasferita in un'altra scuola per motivi familiari.

Nella classe sono presenti tre studentesse con bisogni educativi speciali, per le quali sono stati realizzati, come da normativa, specifici Piani Didattici Personalizzati. Nell'allegato n° 4 al presente documento sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Per l'organico dei/delle docenti nel corso del triennio si rimanda alla sezione specifica; è opportuno tuttavia premettere che, a fronte di una assoluta continuità didattica per alcune discipline - segnatamente quelle umanistiche e di indirizzo -, la classe ha sofferto, per esigenze di organico e di organizzazione interna, una continua alternanza di docenti titolari di cattedra nelle discipline di Matematica e Fisica, con evidenti difficoltà di adattamento ai diversi metodi di insegnamento e inevitabili ripercussioni sull'apprendimento delle conoscenze e competenze proprie delle due materie.

Comportamento

Il gruppo nel corso dei primi tre anni della carriera liceale ha evidenziato un atteggiamento corretto, responsabile e sostanzialmente interessato, benché poco partecipativo, alla didattica, dimostrando rispetto nei confronti delle regole, dell'istituzione, dei compagni e delle compagne e del corpo docenti; rimarchevole è stata anche la frequenza delle lezioni, complessivamente regolare e costante.

A partire dal quarto anno e in maniera crescente nel corso del quinto queste caratteristiche si sono attenuate: benché la condotta da parte di allievi e allieve sia sempre stata rispettosa nei confronti dei docenti e delle regole, sono aumentati i ritardi e le assenze sono divenute più frequenti, tanto che nel corso del presente anno scolastico la classe è stata solo sporadicamente presente al completo, nonostante la frequenza assidua e costante da parte di almeno di un terzo degli alunni; si è in generale attenuato anche l'interesse, e di conseguenza l'attenzione, con inevitabili ricadute sull'apprendimento e sull'assimilazione dei contenuti.

In alcuni casi e in alcune fasi tali comportamenti sono stati accompagnati da scarso impegno e da applicazione inadeguata, provocando difficoltà nella gestione degli impegni didattici e delle attività in aula.

Nel biennio finale è diminuita anche la partecipazione alla didattica e solo un numero ridotto di allievi e allieve ha contribuito regolarmente allo svolgimento delle lezioni e allo sviluppo di conoscenze e competenze, mentre la maggior parte del gruppo ha preferito, soprattutto nell'anno in corso, assistere alla lezione - in taluni casi con attenzione e interesse -, anziché sfruttare maggiormente il coinvolgimento nel lavoro in aula come opportunità di crescita.

Il gruppo è stato inoltre caratterizzato sin dall'inizio della carriera liceale da difficoltà di coesione, in parte spiegabili con l'iniziale esperienza della didattica a distanza – ancora attiva nel trimestre del 2020 – e con il mancato svolgimento di viaggi di istruzione e uscite didattiche fino alla conclusione del 3° anno di corso (maggio 2023); si aggiunga che a nessuno dei viaggi compiuti nel triennio ha aderito l'intera classe, con mancata partecipazione di 3-4 alunni/alunne ogni anno.

È doveroso e gradito ribadire che il comportamento della classe nei confronti delle diverse componenti della scuola, del regolamento d'istituto e in generale delle norme del vivere civile è sempre stato rispettoso e corretto, così come franco e collaborativo è stato il rapporto con gli insegnanti. In particolare piace ricordare e

sottolineare la maturità dimostrata in ogni attività extra-didattica, apprezzabile soprattutto nell'ottica degli impegni futuri che attendono allievi e allieve.

Apprendimento

Lo sviluppo del percorso didattico ha subito dei rallentamenti o riduzioni rispetto alle programmazioni iniziali per cause contingenti, quale il moltiplicarsi degli eventi extracurricolari a cui la classe ha preso parte negli ultimi due anni di corso, ma non di rado anche per le criticità palesate dal gruppo nello svolgimento degli incarichi, nell'affrontare gli impegni di studio e di verifica e nell'apprendimento degli argomenti disciplinari. Nel corso dell'anno è stato comunque garantito lo sviluppo e l'assimilazione dei temi portanti attraverso lezioni variamente articolate.

Durante il corso degli studi si è osservata nella maggior parte degli allievi e delle allieve una graduale crescita personale, che si è espressa mediante l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità e, in alcuni casi, di capacità analitiche e critiche. Il disimpegno e la distrazione in precedenza segnalati hanno invece impedito e rallentato il processo di maturazione di qualche elemento, che non ancora pienamente raggiunto gli obiettivi richiesti dal curriculum di studi.

Il profitto della classe risulta di conseguenza eterogeneo, come comprensibile conseguenza di un approccio individuale allo studio difforme per capacità, competenze, impegno e motivazioni. Per quel che riguarda i livelli di apprendimento, che risultano nel complesso abbastanza soddisfacenti nell'ambito delle competenze, meno apprezzabili per le conoscenze, all'interno della classe si possono distinguere le consuete tre fasce:

- Una parte minoritaria del gruppo è composto da studenti e studentesse capaci e organizzati, attivamente partecipi alla didattica, in grado di assimilare ed elaborare organicamente i contenuti; costoro hanno ottenuto risultati più che buoni, in alcuni casi ottimi, grazie a un lavoro sistematico e accurato, a un'applicazione costante e responsabile e a capacità già discretamente sviluppate nell'espressione orale e nella produzione scritta; tra loro solo pochi sono tuttavia capaci di operare un'efficace rielaborazione critica e consapevole in ottica interdisciplinare, grazie anche a spiccati interessi personali e all'adesione motivata alle differenti proposte didattiche.
- Alcune studentesse e studenti, circa la metà del gruppo, non hanno ancora sviluppato solide capacità di analisi e sintesi, ma hanno mostrato interesse per l'offerta didattica, hanno prodotto un impegno non sempre costante ma nel complesso adeguato alle richieste e hanno conservato adeguata motivazione e fiducia nelle proprie capacità; grazie a queste caratteristiche hanno ottenuto risultati oscillanti ma nel complesso hanno raggiunto un livello discreto di padronanza dei contenuti e di sviluppo delle capacità di analisi e sintesi, pur non potendo ancora disporre di efficaci abilità di rielaborazione critica.
- Il resto della classe è composto da allievi e allieve che, non sempre adeguatamente motivati, discontinui nell'applicazione e non ancora dotati di un efficace metodo di studio, hanno faticato nel corso dell'intero triennio e solo con difficoltà sono riusciti a conseguire un livello complessivamente sufficiente di preparazione nelle diverse discipline.

Va comunque riconosciuto all'intero gruppo il merito di aver trovato nelle fasi cruciali dell'apprendimento la concentrazione e le capacità organizzative necessarie per concludere positivamente l'anno scolastico e di aver affrontato e superato fasi didatticamente difficili, spesso ricavandone insegnamenti utili per la maturazione personale, senza rinunciare mai al dialogo con i docenti.

Anche in questa sede è opportuno ricordare nuovamente le difficoltà incontrate dalla classe nell'ultimo anno a causa del livello inadeguato di preparazione nell'ambito fisico-matematico e della fragilità nelle conoscenze e competenze scientifiche di base, inevitabili conseguenze della discontinuità didattica nelle due discipline. Tali criticità sono state tuttavia adeguatamente affrontate dalla maggior parte dei discenti, con responsabile consapevolezza delle proprie debolezze unita alla determinazione necessaria per raggiungere gli obiettivi fissati.

Rapporto con le famiglie

Il confronto con i genitori è stato costante - benché non con l'intero corpo docente - collaborativo e proficuo, caratterizzato da correttezza e rispetto dei ruoli e della professionalità dei docenti. Il coinvolgimento delle famiglie è confermato dalla presenza costante – anche nell'anno in corso – delle rappresentanti dei genitori nelle riunioni del consiglio di classe.

Per quanto concerne i progetti e le attività extrascolastiche svolte dalla classe e dai singoli, i percorsi di PCTO e di Orientamento previsti dalla normativa e svolti dagli studenti e dalle studentesse si rimanda ai relativi capitoli e alle specifiche tabelle.

III. Obiettivi, metodi, strumenti didattici utilizzati e criteri di valutazione

Il Consiglio di classe nel corso del secondo biennio e dell'anno finale ha operato per raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi formativi generali e trasversali

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi del PTOF:

- Favorire la partecipazione matura, consapevole, responsabile e costruttiva al dialogo scolastico, sia a livello individuale sia di gruppo, nel rispetto delle persone e delle opinioni altrui.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole – in particolare del regolamento d'istituto –, delle scadenze e degli impegni scolastici.
- Favorire l'autostima, l'autocontrollo e la consapevolezza delle proprie potenzialità ed effettive capacità.
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi.
- Perseguire lo sviluppo di una propria personalità culturale in relazione al proprio apprendimento.
- Favorire la collaborazione tra studenti/studentesse e l'apprendimento cooperativo.
- Stimolare la partecipazione consapevole e attiva alle attività formative della classe e dell'istituto
- Stimolare la curiosità e l'interesse personale per la cultura e le scienze.
- Provare interesse per la conoscenza di nuove interpretazioni del mondo, di nuovi modelli esplicativi.
- Sviluppare la disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti differenziati.
- Incrementare la capacità di mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione.
- Incrementare la capacità di assumere responsabilità.

Obiettivi cognitivi generali

Si fa riferimento ai seguenti obiettivi cognitivi del PTOF:

1. Sviluppare le capacità espositive;
2. Acquisire un sapere articolato e critico;
3. Potenziare il proprio metodo di studio.

Questi vengono articolati sulla base delle esigenze specifiche della classe e individuati nei seguenti:
(relativamente al punto 1)

- Perseguire la chiarezza espositiva e possedere proprietà nell'uso del linguaggio e dei linguaggi specifici e operativi;
- Saper selezionare e articolare i contenuti secondo un determinato ordine;
- Sviluppare la capacità di dialogo, di confronto costruttivo;

(relativamente al punto 2)

- Sviluppare la capacità di risoluzione autonoma di problemi, la capacità di creare collegamenti, le capacità logico-critiche e di rielaborazione personale;
- Valutare criticamente affermazioni e informazioni per giungere a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

(relativamente al punto 3)

- Rispettare le consegne e rispondere con pertinenza ai quesiti;
- Individuare pertinenti collegamenti infra- e interdisciplinari;
- Impegnarsi nel lavoro autonomo.

Metodologie, risorse e strumenti didattici utilizzati

Con riferimento a quanto stabilito - in conformità al PTOF - nelle riunioni per ambiti disciplinari e nelle programmazioni disciplinari proposte dai singoli docenti del C.d.C., si è fatto uso delle seguenti metodologie didattiche:

- Didattica modulare (preferibilmente) e flessibilità dei tempi;
- Individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina, selezione dei contenuti adeguati e predisposizione di unità didattiche coerenti e coese;
- Lezione frontale;
- Discussione guidata;
- Esercitazioni anche laboratoriali;
- Gruppi di lavoro per approfondimenti monotematici o di ricerca autonoma o discussione di argomenti;
- Flipped Classroom/classe capovolta;
- Lezione interattiva
- Partecipazione a eventi e conferenze;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Studio cooperativo-collaborativo
- Laboratorio di traduzione e di scrittura
- Attività di laboratorio e psicomotorie

Oltre che ai manuali in adozione nella didattica si è fatto ricorso alle risorse presenti nell'istituto: laboratorio di scienze, aula informatica, lavagna interattiva (digital board), piattaforme digitali. Nello specifico, le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: - Il Registro Elettronico AXIOS per gestire la comunicazione scuola famiglia relativa a tutti gli aspetti della didattica, dei percorsi e degli esiti raggiunti; - la Google Suite for Education (GSuite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'istituto è associata al dominio della scuola @liceougofoscolo.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google - quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom -, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Strumenti di verifica e valutazione

Le tipologie di verifica adottate nel corrente anno scolastico sono state:

- Interrogazione-Colloquio strutturati con domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti.
- Esposizione di argomenti.
- Verifiche scritte con domande chiuse e aperte con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e l'applicazione di regole.
- Soluzione di problemi.
- Prove scritte strutturate e semistrutturate.
- Stesura di mappe concettuali, tesine, relazioni che dimostrino l'uso di elementi di riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale, anche in modalità digitale.
- Lavori di gruppo su un compito di ricerca dato, che rilevi competenze quali la capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, nonché la qualità e l'originalità dei contributi.
- Discussione o *Debate*, in cui mettere in gioco le diverse competenze linguistiche, espositive, argomentative, di analisi e scelta delle fonti.
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e storiche.
- Esperimenti e relazioni di laboratorio attraverso cui, dato lo svolgimento di un esperimento, lo studente formula ipotesi o redige una relazione.

- Prove scritte sommative quali analisi del testo, produzione di saggi brevi e di temi di ordine generale e storici, traduzione e comprensione di testi da lingua originale, trattazioni sintetiche.
- Analisi di materiale audiovisivo.
- Altre tipologie valutative ritenute utili e funzionali dal docente e dal Consiglio di Classe.

Griglie di Valutazione

Le griglie adoperate nel corso dell'anno per le valutazioni di studenti e studentesse e per le simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato sono quelle stabilite e adottate dai dipartimenti disciplinari, reperibili sul sito dell'istituto: <https://www.liceougofoscolo.edu.it/documento/griglie-di-valutazione/>

In generale per la valutazione degli obiettivi didattici si è fatto ricorso alla griglia approvata a settembre 2024 dal collegio docenti.

Griglia d'istituto di valutazione degli obiettivi didattici

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti	Totalmente assente	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 NEGATIVO	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione	Molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 MEDIOCRE	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'Istituto	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate.
6 SUFFICIENTE	Essenziali anche se di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti e di saper interagire	Complessivamente corretta la comprensione; essenziale l'applicazione	Ordina le informazioni di base in maniera pertinente
7 DISCRETO	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 BUONO	Complete e puntuali	Chiara, scorrevole, con lessico specifico	Articolata e coerente	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 OTTIMO	Approfondite e ampie	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Autonoma e completa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione autonoma
10 ECCELLENTE	Largamente approfondite, ricche di apporti personali	Elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio 2022-2025

Come evidenzia la tabella sottostante, la classe ha conservato un gruppo docenti piuttosto omogeneo nel corso del quinquennio: l'insegnamento delle discipline Lingua e cultura greca, Lingua e cultura latina, Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese, Scienze, Scienze motorie e sportive e IRC è stato affidato sempre agli/alle stessi/-e insegnanti per l'intero quinquennio e altrettanto vale per la didattica della Storia e della Filosofia nel triennio.

Una assoluta discontinuità ha invece caratterizzato l'insegnamento della Matematica e della Fisica, affidate ogni anno a un insegnante diverso, talora anche più di uno nella stessa annualità, un'irregolarità che ha provocato inevitabili criticità nell'apprendimento delle discipline scientifiche.

Disciplina	3° anno: 2022-2023	4° anno: 2023-2024	5° anno: 2024-2025
Lingua e letteratura italiana*	prof. Marco Cipriani	prof. Marco Cipriani	prof. Marco Cipriani
Lingua e letteratura latina*	prof.ssa Lina Curcio	prof.ssa Lina Curcio	prof.ssa Lina Curcio
Lingua e letteratura greca*	prof.ssa Lina Curcio	prof.ssa Lina Curcio	prof.ssa Lina Curcio
Lingua e cultura inglese*	prof. Mauro Marini	prof. Mauro Marini	prof. Mauro Marini
Storia	prof.ssa Melania Bisogno	prof.ssa Melania Bisogno	prof.ssa Melania Bisogno
Filosofia	prof.ssa Melania Bisogno	prof.ssa Melania Bisogno	prof.ssa Melania Bisogno
Matematica**	prof. ssa Laura Antonacci	prof.ssa Maria Luisa Di Traglia (dal 25/10/2023)	prof.ssa Claudia Bianchi
Fisica	prof.ssa Laura Antonacci	prof. Gilberto Gaggiotti (dal 3/10/2023)	prof.ssa Claudia Bianchi
Scienze*	prof.ssa Laura Ciuffini	prof.ssa Laura Ciuffini	prof.ssa Laura Ciuffini
Storia dell'arte	prof.ssa Giulia Abbatiello - prof.ssa Eleonora Gregorio (dal 2/11/2022)	Gilda Iadicicco (dal 5/10/2023)	Eleonora Gregorio (dall'8/10/2024)
Scienze motorie e sportive*	prof. Filippo Filosofi	prof. Filippo Filosofi	prof. Filippo Filosofi
I.R.C.*	prof. Nicola Parisi	prof. Nicola Parisi	prof. Nicola Parisi

* = La disciplina è stata affidata allo stesso/alla stessa docente anche nel primo biennio

** = L'insegnamento della Matematica è stato affidato a docenti diversi anche nel primo biennio.

Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio 2022-2025

Attività extracurricolari e progetti	A.S. 2022-2023: - Progetto SNAP (Simulazione Nazionale Assemblee Parlamentari)/<i>Res publica</i>: simulazione di sedute e lavori del Parlamento italiano, organizzato da United Network - Progetto IMUN (Italian Model United Network, 5 alunne) - Progetto 'Bi(o)sogno': 4 incontri con esperti esterni dedicati all'educazione digitale - Incontro con l'Arma dei Carabinieri nell'ambito del progetto Legalità "Il pericolo delle sostanze stupefacenti" A.S. 2023-2024: - Progetto MUNER (Model United Nations Experience Run, New York; 4 alunne) - progetto "Proposte di lettura e incontro con gli autori Einaudi": Lorenzo Marone, <i>Le madri non dormono mai</i> - Corso di primo soccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Progetto di educazione alla cittadinanza globale (ECG) dedicato ai temi e alle pratiche della cittadinanza globale e della cooperazione allo sviluppo, a cura di esperti dell'associazione CREA, della rete AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) - Incontro con la Protezione Civile nell'ambito del progetto "N.O.I. siamo la Protezione Civile": l'antincendio boschivo, il rischio incendio, il rischio industriale - Partecipazione al progetto PNRR "Orientamento Next Generation" A.S. 2024-2025: - Lezione propedeutica all'uscita didattica "Sublimis apex", nell'ambito del progetto "Neve ignorate Latinos" (circ. n° 84) - Partecipazione in aula magna all'incontro con la Croce Rossa Italiana sul tema della Sicurezza stradale (circ. n° 102) - Incontro con il dott. Angelo Laquintana, funzionario della Corte dei Conti europea, nell'ambito del progetto "Back to School", proposto dall'Unione Europea, per approfondire la conoscenza delle principali istituzioni dell'Unione Europea e discutere del futuro dell'Italia all'interno del quadro europeo (v. circ. n° 144) - Partecipazione all'incontro con la Protezione Civile nell'ambito del progetto "N.O.I. siamo la Protezione Civile" sul tema della Sicurezza sui luoghi di lavoro (circ. n° 177) - Incontro con la responsabile dello sportello d'ascolto del liceo nell'ambito del progetto C.I.C. "Giovani domani" (circ. n° 251) - Partecipazione di alcuni studenti al percorso di formazione DM 65/2023: "Potenziamento delle competenze di base in biochimica e biotecnologie", della durata di 12 ore
Conferenze, Spettacoli, Convegni	A.S. 2022-2023: - Rappresentazione teatrale dell'<i>Apologia di Socrate</i> presso il "Nuovo Teatro San Paolo" di Roma - Partecipazione all'incontro con il dott. S. Borsellino sul tema del contrasto alla mafia A.S. 2023-2024: - Partecipazione alla conferenza "I giorni della Resistenza", organizzata dal Comune di Albano Laziale - Partecipazione alla 2a edizione di "Philo-Forum", giornata dedicata al dialogo filosofico nelle scuole (tema: La scelta) promossa dal Liceo Scientifico Cavour di Roma (3 alunni/-e) A.S. 2024-2025: - Partecipazione alla lezione propedeutica del dott. Lorenzo Corsini, sull'opera "Peter

	Grimes” (2 alunne) - Visione al Teatro dell'Opera di Roma dello spettacolo "Peter Grimes" (in orario extracurricolare, 2 alunne) - Visione del film “Eterno visionario” di Michele Placido presso il cinema “Cynthianum” di Genzano di Roma (in orario extracurricolare, adesione volontaria, 13 alunni/-e) - Partecipazione a lezioni tematiche e metodologiche propedeutiche e partecipazione al convegno “Colloqui Fiorentini” (1 alunno; circ. n° 140 e 189) - Partecipazione alla conferenza sulla “Giornata della Memoria” a Palazzo Savelli, promossa dal comune di Albano Laziale in collaborazione con l’associazione “Storia e Memoria dei Castelli Romani” (circ. n° 190) - Partecipazione alla 3a edizione di “Philo-Forum”, giornata dedicata al dialogo filosofico nelle scuole (tema: Il potere) promossa dal Liceo Scientifico Cavour di Roma (3 alunni/-e; circ. n° 213) - Visione in aula magna dello spettacolo teatrale di argomento storico “Bucefalo il pugilatore”, nella ricorrenza dell’eccidio delle Fosse Ardeatine (circ. n° 239) - Lezione del prof. Walter Quattrociochi (docente di informatica presso l’Università degli studi “La Sapienza”) nell’ambito del progetto “Cittadinanza digitale: algoritmi, social network e intelligenza artificiale” (circ. n° 256)
Uscite, Visite guidate, Viaggi di istruzione	A.S. 2022-2023: - Progetto “Vela-Scuola: lezioni teoriche e pratiche di avviamento alla vela (alternate a Pickleball e Laser Run) presso il centro velico “Saroli Tennis Club” - Partecipazione allo “European Camp” a Ventotene, organizzato da United Network con la simulazione di una sessione del Parlamento Europeo A.S. 2023-2024: - Trekking archeo-naturalistico “Il sentiero dei due laghi” - Viaggio di istruzione a Madrid (4 giorni) - Uscita didattica a Firenze per una lezione di Storia dell’arte <i>in situ</i> sul Rinascimento e visita al palazzo Medici Riccardi - Uscita in ambiente naturale: rafting “Alla scoperta del fiume Aniene” e visita al Monastero di S. Scolastica A.S. 2024-2025: - Visita guidata al Museo storico della Fisica “Enrico Fermi” di via Panisperna a Roma (circ. n° 69) - Trekking archeo-naturalistico denominato “Sublimis apex” in località Rocca di Papa, nell’ambito del progetto "Neve ignorate latinos" (circ. n° 99) - Viaggio di istruzione: “La Vienna degli Asburgo” (5 giorni; circ. n° 163) - Uscita didattica in località Subiaco: arrampicata sportiva, arrampicata Boulder, progetto Rafting Safety Network “Sicurezza in acqua”, attività di movimento in ambiente naturale (circ. n° 243) - Uscita e attività di didattica laboratoriale presso il dipartimento di Biologia dell’Università degli studi di Tor Vergata per il seminario “ a tavola con le biotecnologie” (circ. n° 197) - Visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma (in orario extracurricolare, adesione volontaria)
Partecipazione a <i>certamina</i> , campionati	A.S. 2022-2023: - Campionati di Italiano (fase d’istituto: 3 alunni/-e ; fase regionale: 1 alunna) - <i>Certamen Albanense</i> (<i>certamen</i> interno di Latino: 2 alunni/-e) A.S. 2023-2024:

	- Campionati di Italiano (fase d'istituto: 3 alunni/-e; fase regionale: 1 alunna) - Campionati di Filosofia (fase d'istituto: 4 alunni/-e) - Partecipazione alla 1a edizione del "Premio Giulia Capraro" (classe) - Partecipazione <i>Certamen Albanense</i> (2 alunni/-e) A.S. 2024-2025: - Campionati di Italiano (fase d'istituto: 2 alunni/-e) - Partecipazione alla 2a edizione del "Premio Giulia Capraro" (1 alunna) - Partecipazione <i>Certamen Albanense</i> (2 alunni/-e)
Attività di orientamento universitario	A.S. 2024-2025: - Partecipazione di singoli/-e alunni/-e agli open day e giornate di orientamento organizzate dalle Università di Roma "La Sapienza" e "Tor Vergata" - Partecipazione alla Winter School di formazione pre-universitaria presso il Collegio Ghisleri di Pavia (due alunni/-e)

Si segnala inoltre che nel corrente anno scolastico singoli/-e alunni/-e hanno partecipato a iniziative legate alla "Notte nazionale del liceo classico" e a concorsi di selezione per accademie militari.

IV) Piano di Lavoro Pluridisciplinare

L'individuazione dei percorsi pluridisciplinari condivisi dal Consiglio di classe ha avuto i seguenti obiettivi:

- potenziare le abilità espressive e affinare la padronanza dei linguaggi specifici;
- favorire la consapevolezza dello spessore storico e culturale delle lingue classiche e moderne e promuovere la riflessione sulle interazioni tra diverse culture;
- potenziare le capacità logiche e di apprendimento, quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto;
- rafforzare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso la capacità di problematizzare e operare collegamenti;
- acquisire specifiche competenze nell'organizzazione dei saperi in forma scritta e orale.

Aree tematiche

Il consiglio di classe ha individuato alcune aree tematiche che favoriscano le connessioni interdisciplinari:

1. Intellettuale e Potere
2. Uomo e società - Individuo e Massa
3. Uomo e Natura
4. La dimensione tempo
5. Muro, Limite, Confine
6. Identità e Diritti
7. Tradizione e Innovazione
8. Disagio e Alienazione
9. Metamorfosi e Trasformazione
10. Il doppio: dualismo e contrapposizione

V. Educazione Civica

L'intero consiglio di classe ha predisposto unità didattiche dedicate allo studio della disciplina dell'Educazione Civica in ottemperanza alla normativa ministeriale in essere, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Secondo quanto contenuto nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) i nodi individuati sono: 1. Costituzione; 2. Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Cittadinanza digitale.

Il corpo docente nel corso degli anni ha costantemente rivolto attenzione ai valori della Costituzione allo scopo di rafforzare negli studenti e nelle studentesse la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, rispettosi di se stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vivono e capaci di operare scelte ponderate e attente.

Programma di Educazione Civica (a.s. 2024-2025)

Docente referente: prof.ssa Laura Ciuffini

Il consiglio di classe ha predisposto unità didattiche dedicate allo studio della disciplina dell'Educazione Civica in ottemperanza alla normativa ministeriale in essere, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione Civica (DL 35 del 22.06.2020) che individua in Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche.

Ciascuna delle discipline coinvolte ha dato il proprio contributo alla trattazione degli argomenti di Educazione Civica. Ciascun docente si è avvalso delle proprie competenze disciplinari e/o del contributo e della supervisione della prof.ssa Cotticelli, docente di Diritto, per i cui interventi alcuni docenti hanno messo a disposizione ore curricolari, collaborando in compresenza.

Tabella delle ore svolte e degli argomenti trattati

Disciplina	Docente	Argomenti	Ore svolte
Lingua e letteratura italiana	prof. Marco Cipriani	"L'energia nucleare e l'apocalisse atomica nell'immaginario postbellico del XX secolo". Relazioni in gruppo sui seguenti argomenti: Il film <i>Wargames</i> ; Il film <i>The day after</i> ; Il progetto Manhattan; 'Little Boy': la prima bomba; <i>La scomparsa di Majorana</i> di Leonardo Sciascia; 'The Nuke club': i paesi che possiedono l'arma atomica; il film <i>Il dottor Stranamore: ovvero come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba</i> ; La deterrenza nucleare.	3
Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca	prof.ssa Lina Curcio	Obiettivo 12 Agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Introduzione allo studio della tematica nell'antica Grecia con rimandi al mondo latino. Condivisione di sinossi e articoli critici: Il cambiamento climatico è una delle forme di cambiamento ambientale (Classroom). Luigi Rossetti, <i>Il più antico decreto ecologico a noi noto e il suo contesto</i> . Luigi Gallo, <i>Le normative ambientali nel mondo greco: il caso di Atene</i> .	4

Storia e Filosofia	prof.ssa Melania Bisogno	Totalitarismi: l'eliminazione del dissenso e la costruzione del consenso. L'Italia repubblicana e la Carta Costituzionale. I sistemi elettorali proporzionale e maggioritario.	4
Storia dell'arte	prof.ssa Eleonora Gregorio	Lettura, analisi critica e commento scritto in gruppi dell'articolo <i>A cosa serve la storia dell'arte?</i> di Michela Becchis: riflessione sul ruolo dell'insegnamento e dell'apprendimento della storia dell'arte per le giovani generazioni nella società contemporanea.	1
Lingua e cultura inglese	prof. Mauro Marini	La situazione delle donne all'inizio del '900 in UK e ora nei paesi in via di sviluppo (Listening comprehension: the situation of Nigerian women now). Visione di tre filmati riguardanti il movimento per il suffragio delle donne all'inizio del secolo scorso.	3
Matematica e Fisica	prof.ssa Claudia Bianchi	Cittadinanza digitale: meccanismi di interazione e comunicazione online, fenomeni di polarizzazione e segregazione sui social da un punto di vista interdisciplinare, utilizzando analisi di dati, modellizzazione e simulazione di un processo di polarizzazione ed echo-chamber. Lezione del prof. Walter Quattrociochi (docente di informatica "La Sapienza") nell'ambito del progetto "Cittadinanza digitale: algoritmi, social network e intelligenza artificiale".	3
Scienze naturali	prof.ssa Laura Ciuffini	1. Lettura in classe e commento di alcuni capitoli del libro <i>Gli Africani siamo noi</i> , di Guido Barbujani. Il decalogo della razza del 1938: il punto di vista della scienza sulla tematica dell'esistenza delle razze umane. 2. Il dibattito sulle opportunità, i rischi e le questioni etiche legate alle biotecnologie. Lettura in classe dell'articolo della senatrice E. Cattaneo: <i>Staminali: una rivoluzione sofferta; la scienza ha aggirato i divieti ipocriti</i> , "La Stampa", 21-02-2024. 3. Obiettivo 13 dell'Agenda 2030: Lotta ai cambiamenti climatici.	4
Scienze motorie e sportive	prof. Filippo Filosofi	- Educazione alla salute e al benessere; il movimento e lo sport in ambiente naturale: effetti, benefici e controindicazioni. - Trekking archeo-naturalistico "Sublimis Apex": camminata prolungata e orientamento in ambiente boschivo. - Vivere la natura, essere in sintonia con l'ambiente. - Il rafting: unità di benessere fisico e mentale, collaborazione e comunicazione efficace, navigare sul fiume in sicurezza. - Arrampicata sportiva: conoscere i propri limiti, consapevolezza e autoefficacia, sicurezza e fiducia nell'altro.	7
Diritto (modulo "Cittadinanza e Costituzione")	prof.ssa Anna Cotticelli (compresenza con docenti curricolari)	1. La struttura della Costituzione. Lo Statuto Albertino. Il suffragio universale e il 2 giugno 1946. 2. Composizione del Parlamento. Garanzie costituzionali nel mandato parlamentare. Immunità, insindacabilità e divieto di mandato imperativo. 3. Funzioni di indirizzo e controllo del Parlamento: l'interrogazione, l'interpellanza e la mozione. Le prerogative dei parlamentari: immunità penale, insindacabilità e divieto di mandato imperativo. 4. La formazione del Governo: consultazione elettorale, crisi parlamentare, extraparlamentare e governo tecnico. Le vicende politiche della precedente legislatura.	8

		5. La formazione del Governo e il ruolo del Presidente della Repubblica: consultazioni, mandato esplorativo, accettazione con riserva, giuramento e richiesta di fiducia. 6. La Magistratura e i tre gradi del processo. L'interpretazione della norma giuridica.	
Incontri Conferenze		Incontro con la Croce Rossa Italiana sul tema della Sicurezza stradale. (2h) Incontro con il dott. A. Laquintana (Corte dei Conti europea), nell'ambito del progetto "Back to School" (UE): le principali istituzioni dell'Unione Europea e il futuro dell'Italia nel quadro europeo. (1h) Conferenza sulla Giornata della Memoria (Comune di Albano Laziale). (3h) Incontro con la Protezione civile nell'ambito del progetto "N.O.I. siamo la Protezione Civile" sull'argomento "La sicurezza nei luoghi di lavoro". (1h)	7
Ore totali			44

VI. Simulazioni di prove d'esame

Il consiglio di classe, in collaborazione con il Dipartimento disciplinare di Lettere, ha programmato, organizzato, somministrato, valutato e discusso con la classe due simulazioni di prima prova e due simulazioni di seconda prova, della durata di sei ore ciascuna (h 8-14), condotte secondo le modalità e le consuetudini dell'esame di Stato.

Simulazione di prima prova	29/11/2024	26/2/2025
Simulazione di seconda prova	25/2/2025	30/4/2025

Simulazioni di prima prova (Lingua e letteratura italiana)

I plichi delle simulazioni di prima prova sono disponibili in fotocopia e possono essere richieste al coordinatore della classe e ai commissari interni.

- 29/11/2024: 1^a simulazione: svolgimento di una delle seguenti tracce in forma di saggio breve e/o di tema:

A1: Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna* (da *La terra impareggiabile*, 1958)

A2: Cesare Pavese, *Ritorno al paese* (da *La luna e i falò*, 1950)

B1: Eugenio Borgna, *La fragilità fa parte della vita* (da *La fragilità che è in noi*, 2014)

B2: Umberto Galimberti, *“Non ci sono più idee. Non ci sono più valori”* (da *I miti del nostro tempo*, 2009)

B3: Tzvetan Todorov, *Le identità collettive* (da *La paura dei barbari*, 2009)

C1: Eugenio Montale, *Isolamento e comunicazione* (da *Auto da fé. Cronache in due tempi*, 1992)

C2: Eugenio Montale, *L'intellettuale e la realtà storica* (da *Sulla poesia*, 1976)

- 26/2: 2^a simulazione svolgimento di una delle seguenti tracce in forma di saggio breve e/o di tema:

A1: Giorgio Caproni, *Pregiera* (da *I versi livornesi*, 1959)

A2: Paolo Volponi, *Dialogo della luna e di un calcolatore* (da *Le mosche del capitale*, 1989)

B1: Fabrizio Galimberti, *Perché “i bei tempi andati” non erano affatto belli* (“Il sole 24 ore”, 2016)

B2: Nigel Warburton, *La filosofia è per tutti* (da *Il primo libro di filosofia*, 1999)

B3: Eugenio Montale, *Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale: un'intervista radiofonica all'autore* (da *Confessioni di scrittori*, 1976)

C1: Tim Parks, *Il racconto e il viaggio* (da *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, 2019)

C2: La storia controfattuale

Simulazioni di seconda prova (Lingua e cultura latina)

- 25/2: 1^a simulazione: traduzione di un brano di Seneca (*epist.* 61, 1-4) e risposta a tre quesiti di comprensione, analisi linguistica e/o stilistica, approfondimento e riflessioni personali.

- 30/4: 2^a simulazione: traduzione di un brano di Tacito (*ann.* 13, 44, 1-4) e risposta a tre quesiti di comprensione, analisi linguistica e/o stilistica, approfondimento e riflessioni personali.

Il testo originale delle due prove di simulazione è riportato di seguito.

Liceo Classico “Ugo Foscolo” – Albano Laziale (RM)
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

“Paratus exire sum”

In questa lettera a Lucilio, Seneca riflette sulla necessità di affrontare la morte, preparandosi ad affrontarla in ogni circostanza ma in modo particolare nella vecchiaia. La necessità di prepararsi a morire prima ancora che a vivere rinvia all'urgenza della *sapientia* che si traduce nella concretezza di una relazione in cui si opera un ripensamento della propria vita nel segno del distacco dalle preoccupazioni esterne e dal timore della morte stessa.

PRIMA PARTE: Traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO: «Alcuni specifici doveri vanno preservati persino nei confronti di coloro dai quali sei stato offeso. Esiste infatti una misura della vendetta e della punizione, e non so se sia sufficiente il pentimento di chi per primo ha commesso offesa, affinché lui stesso non faccia qualcosa di simile dopo e anche gli altri siano più lenti nell'offesa».

TESTO: *In hoc unum eunt dies, in hoc noctes, hoc opus meum est, haec cogitatio: imponere veteribus malis finem. Id ago, ut mihi instar totius vitae dies sit; nec mehercules tamquam ultimum rapio, sed sic illum aspicio, tamquam esse vel ultimus possit. Hoc animo tibi hanc epistulam scribo, tamquam me cum maxime scribentem mors evocatura sit; paratus exire sum, et ideo fruar vita, quia quam diu futurum hoc sit, non nimis pendeo. Ante senectutem curavi ut bene viverem, in senectute ut bene moriar; bene autem mori, est libenter mori. Da operam, ne quid umquam invitatus facias: quidquid necesse futurum est repugnanti, id volenti necessitas non est. Ita dico: qui imperia libens excipit, partem acerbissimam servitutis effugit, facere quod nolit; non qui iussus aliquid facit miser est, sed qui invitatus facit. Itaque sic animum componamus ut quidquid res exiget, id velimus, et in primis ut finem nostri sine tristitia cogitemus. Ante ad mortem quam ad vitam praeparandi sumus.*

POST-TESTO: «Per vivere abbiamo abbastanza, ma siamo sempre insaziabili; ci sembra, e ci sembrerà sempre, che ci manchi qualcosa: aver vissuto abbastanza non dipende dal numero degli anni o dei giorni ma dal nostro animo».

Traduzione di Rosa Rita Marchese, Torino 2019

SECONDA PARTE: Tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale. Il limite massimo di estensione per ogni risposta è 10/12 righe di foglio protocollo. Il/La candidato/a può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo.

Comprensione del testo

1) In quale/i punto/i del testo ritieni che l'autore faccia riferimento all'atteggiamento da tenere nei riguardi della morte nei diversi momenti della vita? (max. 5-7 righe)

Analisi linguistica del testo

2a) Quale figura retorica è presente nella ripetizione di *in hoc unum... hoc opus... haec cogitatio*?

2b) Il testo contiene diverse espressioni sentenziose e tipiche dello stile senecano. Individuane almeno due, spiegandone intento ed efficacia.

Approfondimento e riflessioni personali

3) Rifletti sul ruolo del *sapiens* in relazione alla morte, ampliando la tua analisi con altri esempi desunti dalla letteratura greca e latina. (max. 15-20 righe).

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Liceo Classico “Ugo Foscolo” – Albano Laziale (RM)
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

Ponzia, una nobildonna senza scrupoli

Gli *Annali* di Tacito sono memorabili anche per alcuni straordinari ritratti femminili: Messalina, Agrippina e Poppea rappresentano esempi negativi di donne potenti e ambiziose. Il passo che segue, tratto dal tredicesimo libro, racconta la vicenda di un'altra donna dissoluta, Ponzia Postumina, che a causa della sua insaziabile avidità muore uccisa dall'amante. Gli eventi raccontati si svolsero nel corso dell'anno 58 d. C.

PRIMA PARTE: Traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO: «Intorno al medesimo tempo Ottavio Sagitta, tribuno della plebe, preso da un folle amore per Ponzia, donna maritata, ne compra con ingenti doni l'adulterio e poi il divorzio promettendo di sposarla e concordando le nozze».

TESTO: *Sed ubi mulier vacua fuit, nectere moras, adversam patris voluntatem causari repertaque spe ditioris coniugis promissa exuere. Octavius contra modo conqueri, modo minitari, famam perditam, pecuniam exhaustam obtestans, denique salutem, quae sola reliqua esset, arbitrio eius permittens. Ac postquam spernebatur, noctem unam ad solacium poscit, qua delentis modum in posterum adhiberet. Statuitur nox, et Pontia consciae ancillae custodiam cubiculi mandat. Ille uno cum liberto ferrum veste occultum infert. Tum, ut adsolet in amore et ira, iurgia preces, exprobratio satisfactio, et pars tenebrarum libidini seposita; ea ¹ quasi incensus nihil metuentem ferro transverberat et adcurrentem ancillam vulnere absterret cubiculoque prorumpit. Postera die manifesta caedes, haud ambiguus percussor; quippe mansitasse una convincebatur. Sed libertus suum illud facinus profiteri, se patroni iniurias ultum esse; commoveratque quosdam magnitudine exempli, donec ancilla ex vulnere refecta verum aperuit.*

NOTA: 1. Da riferire a *libidini* precedente

POST-TESTO: «E Ottavio, citato in giudizio dal padre della morta, davanti ai consoli, appena uscì di carica fu condannato con sentenza del senato».

Traduzione di Enzo Cetrangolo, Firenze, 1979

SECONDA PARTE: Tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale. Il limite massimo di estensione per ogni risposta è 10/12 righe di foglio protocollo. Il/La candidato/-a può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo.

Comprensione del testo

1) Il candidato riassume la storia di cui è protagonista Ponzia e illustri il valore esemplare della vicenda, tenendo soprattutto in considerazione il pessimismo storico di Tacito.

Analisi linguistica e/o stilistica del testo

2) Il racconto tacitano si caratterizza per l'alternarsi di uno stile narrativo e di uno drammatico. Il candidato individui le sezioni del testo caratterizzate rispettivamente da un tono piano e asciutto e da una narrazione patetica.

Approfondimento e riflessioni personali

3) La letteratura latina offre una ricca e varia galleria di ritratti femminili: la matrona fedele al marito, dallo stile di vita frugale e morigerato, la donna disinibita, colta e mondana, l'imperatrice avida di potere, depravata e corrotta. Il candidato approfondisca questo tema portando degli esempi incontrati nel percorso di studi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

VII. Orientamento

Docente referente: prof.ssa Laura Ciuffini

Normativa di riferimento:

- "Riforma del sistema di orientamento" 1.4 (nell'ambito della missione 4, componente 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato il 13/07/21;
- D.M. 328 del 22/12/22 di adozione delle Linee guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del PNRR (d02014c6-4b76-7a11-9dbf-1dc9b495de38 (miur.gov.it)

Nel quarto anno la classe ha partecipato a un incontro di presentazione delle “linee guida per l’orientamento” e della piattaforma UNICA, con particolare riguardo per i moduli di orientamento formativo, l’uso della piattaforma e la compilazione dell’E-portfolio.

Nel corso dello stesso anno la classe ha preso parte al progetto PNRR “Orientamento Next Generation”, volto a favorire l’orientamento attivo nella transizione Scuola-Università, frequentando lezioni svolte da docenti universitari incentrate su cinque moduli:

Modulo A - Il futuro che vorrei Modulo B - Studiare con metodo scientifico Modulo C - Comincio da me!
Modulo D - Individuo la mia strada Modulo E - La mia bussola per il futuro

Attività di Orientamento svolte dalla classe nell’a.s. 2024-2025

Attività	Durata	Ente /doc. referente	Data
Visita guidata al Museo storico della Fisica “Enrico Fermi” di via Panisperna a Roma	4h	Liceo Ugo Foscolo prof.ssa Bianchi	30/10/2024
Incontro con la Croce Rossa Italiana sul tema della Sicurezza stradale	2h	Liceo Ugo Foscolo Croce Rossa Italiana	14/11/2024
Progetti C.I.C.: Incontro con la psicologa dello sportello d’ascolto del liceo e progetto “Giovani domani”	2h+2h	Liceo Ugo Foscolo	5/12/2024 27/03/2025
Progetto “Back to School”: incontro con il Dott. Angelo Laquintana, funzionario della Corte dei Conti europea	1h	Liceo Ugo Foscolo	19/12/2024
Incontro di orientamento e presentazione online dei corsi di laurea dell’Università degli Studi “Roma Tre”	1h	Liceo Ugo Foscolo prof.ssa Ciuffini	16/01/2025
Viaggio di istruzione a Vienna	18h	Liceo Ugo Foscolo prof. Cipriani	20-25/1/2025
Incontro con la Protezione Civile nell’ambito del progetto “N.O.I. siamo la Protezione Civile” sul tema della Sicurezza sui luoghi di lavoro	1h	Liceo Ugo Foscolo Protezione Civile	10/2/2025
Visita al dipartimento di Biologia dell’Università degli studi di Tor Vergata per il seminario “a tavola con le biotecnologie”	4h	Liceo Ugo Foscolo prof.ssa Ciuffini	9/4/2025
Lezione del prof. Walter Quattrociochi (“La Sapienza”) nell'ambito del progetto “Cittadinanza digitale: algoritmi, social network e intelligenza artificiale”	2h	Liceo Ugo Foscolo prof.ssa Bianchi	14/4/2025
	Tot 37h		

VIII. Firme docenti del consiglio di classe

Il documento è approvato all'unanimità, letto e sottoscritto dai/dalle docenti del consiglio di classe.

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	prof. Marco Cipriani	<i>f.to</i>
Lingua e cultura latina	prof.ssa Lina Curcio	<i>f.to</i>
Lingua e cultura greca	prof.ssa Lina Curcio	<i>f.to</i>
Lingua e civiltà inglese	prof. Mauro Marini	<i>f.to</i>
Storia	prof.ssa Melania Bisogno	<i>f.to</i>
Filosofia	prof.ssa Melania Bisogno	<i>f.to</i>
Matematica	prof.ssa Claudia Bianchi	<i>f.to</i>
Fisica	prof.ssa Claudia Bianchi	<i>f.to</i>
Scienze Naturali	prof.ssa Laura Ciuffini	<i>f.to</i>
Storia dell'Arte	prof.ssa Eleonora Gregorio	<i>f.to</i>
Scienze motorie e sportive	prof. Filippo Filosofi	<i>f.to</i>
I.R.C.	prof. Nicola Parisi	<i>f.to</i>

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Adele Bottiglieri

Allegato 1: Relazioni disciplinari e programmi didattici

Relazione di Lingua e letteratura italiana Prof. Marco Cipriani

Nella classe 5H ho insegnato Lingua e letteratura italiana e ho esercitato la funzione di coordinatore per l'intero quinquennio. Conosco dunque il gruppo originario fin dal settembre 2020 e nella presente relazione non mancheranno riferimenti – laddove ritenuti opportuni – alla precedente carriera scolastica.

Comportamento

Nei primi tre anni di corso la classe ha mostrato - in maniera chiaramente diversificata in rapporto alle diverse attitudini e situazioni di partenza - volontà di applicazione, diligenza nello svolgimento degli incarichi, continuità nella presenza in aula, rispetto delle regole e collaborazione con il docente, qualità con cui ha parzialmente compensato alcune fragilità nelle competenze di scrittura e di comprensione accurata dei testi.

A partire dal quarto anno molti elementi hanno manifestato atteggiamenti diversi da quelli conosciuti in precedenza: renitenza allo svolgimento di incarichi e compiti assegnati, discontinuità nella frequenza delle lezioni, tendenza alla distrazione, difficoltà nella gestione degli impegni didattici - in particolare delle verifiche -, con conseguente rallentamento del processo di crescita.

Soprattutto la diminuzione della partecipazione alla didattica è un atteggiamento che si è gradualmente diffuso - in particolare nel quarto e quinto anno e nonostante gli sforzi del docente di stimolare il confronto -, coinvolgendo gran parte del gruppo, con poche e lodevoli eccezioni, e ha determinato un rallentamento dello sviluppo delle abilità di analisi ed esposizione e ampliato il ricorso alla lezione frontale, proprio nella fase in cui la maturazione raggiunta e i temi trattati - mi riferisco soprattutto alla letteratura del Novecento - avrebbe potuto rendere più dinamica e proficua la formazione in aula. Per le alunne e gli alunni meno dotati di competenze di base la scelta di anteporre l'ascolto all'intervento e alla collaborazione si è rivelata particolarmente deleteria, poiché l'attenzione prestata, non sempre effettiva e assidua, non ha offerto garanzia sufficiente di assimilazione dei contenuti.

Su questo atteggiamento ha probabilmente influito l'emersione, soprattutto nel biennio finale, di singoli casi di disagio emotivo e relazionale che ha indebolito ulteriormente il processo di interazione e di coesione della classe, non particolarmente evoluto già nel triennio precedente.

Anche sul versante della collaborazione reciproca, della comunicazione e dell'iniziativa il gruppo avrebbe potuto compiere maggiori progressi nel corso degli studi: le fasi di confronto propositivo reciproco e con l'insegnante - peraltro generalmente condotte con argomentazioni efficaci e intenti positivi - sono state infatti gestite da singoli allievi, con sporadici coinvolgimenti dell'intera classe.

Nelle fasi più dense e impegnative dell'anno scolastico la quasi totalità della classe è comunque riuscita a mettere a frutto le competenze acquisite e ha dimostrato di aver raggiunto la maturità sufficiente per la gestione e l'assoluzione degli impegni didattici. Va dato inoltre merito ai singoli e al gruppo di aver affrontato e superato fasi didatticamente difficili, in taluni casi ricavandone insegnamenti utili per la maturazione personale, senza rinunciare mai al dialogo con il docente.

È piacevole ricordare infine che nell'intera carriera liceale la classe ha sempre mostrato e applicato rispetto per la professionalità e il lavoro del docente, e ne ha recepito le indicazioni. Consapevolezza e serietà hanno inoltre caratterizzato tutte le iniziative svolte al di fuori dell'orario curricolare.

Organizzazione della didattica, valutazioni e verifiche

Nel corso dell'anno, e sostanzialmente nell'intero ciclo scolastico, le lezioni sono state svolte in prevalenza in modalità frontale, cercando tuttavia di porre costantemente studenti e studentesse al centro della didattica –

anche mediante frequente ricorso alla disposizione dell'aula tipica del circle time –, coinvolgendoli/-e il più possibile ed esortandoli a esporre i contenuti acquisiti nelle lezioni precedenti e nell'applicazione casalinga ed eventuali osservazioni e riflessioni personali: una sorta di 'didattica rovesciata imperfetta', mirata a sviluppare le competenze espressive e le capacità di rielaborazione e sintesi. Il gruppo ha sempre espresso apprezzamento per la lezione dibattuta e partecipata ma nella pratica quotidiana ha colto solo di rado - a parte il contributo di pochi - l'occasione di condividere i saperi e di sfruttare una didattica seminariale. In rare circostanze si è cercato di applicare il 'learning by doing', affidando a singoli e gruppi la produzione di elaborati, ppt, relazioni, approfondimenti, con particolare riguardo per la cura delle abilità espressive e del 'public speaking' (*actio ed elocutio*).

Per quanto attiene al processo di valutazione, poiché è convinzione profonda dell'insegnante che ogni attività in aula contribuisca alla valutazione, ogni intervento, contributo, risposta sui contenuti disciplinari ha ricevuto di norma una valutazione, o almeno un feedback, di peso commisurato all'ampiezza delle conoscenze e competenze sottoposte a verifica. Lo scetticismo del docente sui 'giri' di verifiche orali e sulla loro programmazione e i problemi dimostrati in questo ambito dalla classe – anche per la difficoltà nella gestione di impegni concomitanti in altre discipline – lo ha indotto a privilegiare le verifiche sommative scritte, svolte a conclusione di un'unità didattica o all'esito di un argomento o di un autore, generalmente basate su quesiti a risposta aperta, principalmente incentrate sui testi affrontati in aula. Le abilità espressive orali sono state comunque messe alla prova in ogni lezione sull'argomento in discussione e in alcune occasioni di riepilogo delle conoscenze concernenti un movimento o un autore. Complessivamente quasi ogni alunno/alunna ha ricevuto nel corso del pentamestre una decina di valutazioni, acquisite sulle diverse tipologie di verifica. Oltre all'esito delle singole prove nella valutazione finale sono stati ovviamente adeguatamente considerati anche altri parametri di valutazione quali la partecipazione alla didattica, la costanza nell'applicazione e nello svolgimento degli incarichi assegnati, i progressi realizzati *in itinere*.

Nel corso dell'ultimo mese sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame, condotte però dal solo docente e incentrate in prevalenza sulla letteratura italiana, cercando tuttavia di sviluppare e perfezionare la dialettica interdisciplinare. Tale importante esercizio è stato inevitabilmente limitato dal ridotto numero di lezioni svolte tra la pausa pasquale e la fine dell'anno (16 ore tra l'11 aprile e il 6 giugno).

Sotto il profilo organizzativo il principale rammarico del docente è rappresentato dal ridotto numero di prove di lingua (stesura di saggi, temi, analisi del testo) effettuate nell'ultimo anno e in generale nel corso del triennio: la difficoltà di reperire un numero di ore congruo allo svolgimento della prova nell'orario didattico e la lentezza dell'insegnante nella restituzione degli elaborati contribuiscono a spiegare ma non a giustificare la limitatezza di un esercizio sempre più necessario per gli adolescenti. Va tuttavia ricordato che le competenze espressive per iscritto di alunni e alunne sono state spesso sollecitate in verifiche scritte con quesiti simili a quelli delle analisi del testo proposte nelle simulazioni di esame.

I tentativi di recupero delle conoscenze e competenze sono stati svolti *in itinere*, affidati ai progressi dimostrati nelle prove scritte e orali effettuate dall'intera classe, senza gravare gli allievi e le allieve con debito di ulteriori verifiche, in un calendario già fitto di impegni scolastici.

Rendimento e risultati ottenuti

I risultati ottenuti dalla classe nel percorso liceale e in particolare nell'ultimo anno sono diversificati, direttamente proporzionali allo sviluppo delle abilità di base, alla costanza dell'impegno, all'attenzione riservata alla disciplina e al personale interesse per gli argomenti trattati, senza dimenticare l'assiduità della presenza in aula, appannaggio di pochi elementi. Si può affermare che per la quasi totalità della classe è stato raggiunto l'obiettivo di una conoscenza generale dei movimenti letterari esaminati e delle principali tematiche sviluppate dai singoli autori. Solo una parte degli allievi ha però compreso in profondità il contenuto dei testi discussi e possiede una visione d'insieme capace di confrontare criticamente e far dialogare le conoscenze acquisite. Un quadro analogo riguarda le capacità di scrittura: benché siano acquisite in generale le norme

riguardanti la chiarezza e la struttura dei contenuti, una parte del gruppo difetta ancora nell'individuazione e nell'espressione di argomentazioni efficaci e nella selezione accurata del lessico.

Per tracciare un profilo complessivo e sintetico dei livelli di apprendimento, si deve far ricorso alla consueta tripartizione.

Una parte minoritaria della classe, sostenuta da capacità già discretamente formate e ulteriormente sviluppate nella carriera scolastica, ha dimostrato continuità di impegno e ha tesaurizzato le indicazioni emerse in aula, raggiungendo risultati discreti nelle conoscenze e nell'applicazione delle competenze; in qualche caso ottimi, grazie all'efficacia del metodo e all'interesse per la materia.

Alcune studentesse e studenti, circa la metà del gruppo, ancora prive/-i di solide capacità di analisi e sintesi, oppure che non si sono applicate/-i con costanza ma hanno conservato determinazione e fiducia nelle proprie capacità, hanno ottenuto risultati oscillanti ma nel complesso hanno raggiunto un livello più che sufficiente, buono in alcune circostanze, di preparazione e sono anche in grado di collegare, in maniera variamente efficace, le conoscenze letterarie, anche in chiave interdisciplinare.

Il resto della classe, composto da allievi e allieve poco motivati, incostanti nell'applicazione e privi di un metodo di studio efficace e di adeguate abilità di base, ha faticato nell'intero triennio e nell'anno in corso ha ottenuto un livello superficiale di preparazione, raggiungendo, talvolta anche a fatica, soltanto gli obiettivi minimi previsti.

Rapporti con le famiglie

Durante l'intero quinquennio il docente ha dedicato un'ora e mezzo ogni settimana all'incontro con le famiglie, consapevole dell'importanza della collaborazione tra le due componenti. Il confronto con i genitori è stato pertanto costante, collaborativo e proficuo, condotto con rispetto reciproco, in particolare del ruolo e della professionalità del docente. Anche nel corso dell'anno finale i colloqui sono stati più frequenti di quanto si verifici solitamente e l'interesse delle famiglie è stato confermato dalla regolare partecipazione – anche nell'anno in corso – dei rappresentanti dei genitori alle riunioni del consiglio di classe.

Programma di Lingua e letteratura italiana

Prof. Marco Cipriani

Manuali in adozione: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*: vol. 3a: *Giacomo Leopardi*; vol. 3b: *Dall'età postunitaria al primo Novecento*; vol. 3c: *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

Premessa

Nella selezione, sempre complicata e dolorosa, degli autori e delle opere da affrontare si è tenuto conto dei programmi ministeriali, delle preferenze del docente, delle propensioni e degli interessi dimostrati (o supposti) dalla classe e delle possibili connessioni con l'attualità.

Sullo svolgimento del programma – e sulla sua decurtazione rispetto alla programmazione iniziale – ha inevitabilmente inciso il tempo sottratto alla didattica in aula, che al momento della stesura del presente documento ammonta a 20 ore (cinque settimane in meno di lezione), un numero al quale chi scrive ha contribuito il meno possibile, svolgendo attività extra-didattiche esclusivamente in orario extra-curricolare e assentandosi solo per un'ora per ragioni personali.

Nella pianificazione e nello svolgimento del programma didattico ha inciso in modo rilevante anche la conclusione dello scorso anno scolastico (2023-2024), nel quale l'insegnamento della disciplina è stato decurtato di circa 30 ore per lo svolgimento di attività e iniziative, più di metà delle quali collocate tra aprile e maggio: ciò ha costretto l'insegnante a rinviare all'inizio del quinto anno la trattazione della poetica di Leopardi, con inevitabile riorganizzazione dell'intera programmazione.

Vi è particolare rammarico per non aver dedicato maggiore spazio alla letteratura del XX secolo, italiana e straniera, come era nell'intento del docente fin dal biennio, quando alunni e alunne del gruppo originario hanno letto e discusso alcuni romanzi del Novecento, che si intendeva approfondire e inserire nel programma del quinto anno: ciò è stato possibile – soprattutto per motivi di tempo – soltanto per poche opere, sottolineate nell'elenco seguente:

Primo anno (2020-2021)

- William Golding, *Il signore delle mosche*
- Beppe Fenoglio, *Una questione privata*; in particolare sono stati riletti i cap. 2, 7, 9, 10, 11, 12, 13: la maestra e i partigiani; Riccio e i fascisti; il finale del romanzo; "Tutti gli uomini di spalle sono uguali"; l'8 settembre 1943; badogliani e stella rossa; Milton come Orlando
- Giorgio Bassani, *Gli occhiali d'oro*
- Giorgio Bassani, *Dietro la porta*
- Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*; in particolare: la vicenda del prefetto Mori; la Sicilia sotto il fascismo; l'episodio del cane Barruggieddu; il colloquio tra il capitano Bellodi e don Mariano Arena

Secondo anno (2021-2022)

- Luciano Malerba, *Itaca per sempre*
- Renzo Rosso, *Gli uomini chiari*
- Maria Grazia Ciani, *La morte di Penelope*
- Michela Murgia, *Accabadora*
- Émile Zola, *Thérèse Raquin*

Terzo anno (2022-2023)

- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*; in particolare:
- Vincenzo Cerami, *Un borghese piccolo piccolo*
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*

Quarto anno (2023-2024)

- Amélie Nothomb, *Acido solforico*

Avvertenza

Nella stesura del programma si è scelta una formulazione analitica, certamente verbosa e prolissa ma auspicabilmente adatta a favorire la comprensione e il ripasso da parte della classe.

I brani indicati sono stati in prevalenza assegnati a studenti e studentesse – in alcuni casi introdotti dal docente – e successivamente discussi in aula, privilegiando l'analisi e il commento stilistico nei testi poetici.

Vol. 3a: Giacomo Leopardi

Cap. 1: La vita

L'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi: L'ambiente familiare. La formazione e gli studi (1808-1815).

La conversione «dall'erudizione al bello» (1815-1819). L'amicizia con Pietro Giordani. Il tentativo di fuga e la crisi del 1819. Dal 'bello' al 'vero': la "conversione filosofica".

Le esperienze fuori da Recanati (1822-1828): Il soggiorno a Roma. Le *Operette morali*: l'«acerbo vero».

L'ultimo soggiorno a Recanati. L'amicizia con Ranieri. Il soggiorno a Napoli.

Le fasi del pessimismo individuale, storico e cosmico.

Schematizzazione delle opere poetiche: le *Canzoni* (1818-1823); gli *Idilli* (1819-1821); il 'silenzio poetico' (1823-1828); i *Grandi idilli* (1828-1830); la *Ginestra* (1837).

T1: «Sono così stordito del niente che mi circonda ...» (dalle *Lettere*: a Pietro Giordani, 19 novembre 1819)

T2: «Mi si svegliarono alcune immagini antiche ... » (dalle *Lettere*: a Pietro Giordani, 6 marzo 1820)

Cap. 3: Il pensiero

La Natura benigna: L'infelicità dell'uomo. La teoria del piacere. La natura, madre benigna. Le illusioni.

Il pessimismo storico: Natura e ragione, antichi e moderni. La critica alla società contemporanea. Il titanismo.

Una felicità relativa.

La natura malvagia: Il male come piano della natura. Il fato. La natura maligna.

Il pessimismo cosmico: L'infelicità come condizione assoluta. Il distacco imperturbabile. Il ritorno al titanismo.

Cap. 4: La poetica del «vago e indefinito»

L'infinito nell'immaginazione: Piacere, immaginazione, infinito. Il «vago e indefinito». La teoria della visione.

La teoria del suono.

Il bello poetico: Il bello poetico consiste nel vago. La «rimembranza».

Antichi e moderni: Il «fanciullesco antico». La poesia d'immaginazione degli antichi e la poesia sentimentale dei moderni.

T4a: La teoria del piacere (*Zibaldone* 165-172)

T4b: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" (*Zibaldone* 514-516).

T4c: L'antico (*Zibaldone* 1429-1430)

T4f: Teoria della visione (*Zibaldone* 1744-1747)

T4g: Parole poetiche (*Zibaldone* 1789, 1798)

T4i: Teoria del suono (*Zibaldone* 1927-1930)

T4n: La doppia visione (*Zibaldone* 4418)

T4o: La rimembranza (*Zibaldone* 4426)

Cap. 6: I *Canti*

Le *Canzoni*: *Ultimo canto di Saffo*.

Gli *Idilli*: Il significato della parola 'idillio'. *L'infinito*. *La sera del dì di festa*.

I 'grandi idilli' del 1828-30: La consapevolezza del 'vero' e il pessimismo cosmico.

La polemica contro l'ottimismo progressista e le tendenze spiritualistiche. *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso. La solidarietà fra gli uomini.

T5: *L'infinito*

T6: *La sera del dì di festa*

T8: *Ultima canzone di Saffo*

T9: *A Silvia*

T11: *La quiete dopo la tempesta*

T12: *Il sabato del villaggio*

T13: *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

T14: *Il passero solitario*

T16: *A se stesso*

T18: *La ginestra o il fiore del deserto*

Cap. 7: Le *Operette morali* (1824-1832): Il serio-comico e il pessimismo. Il modello di Luciano.

T19: *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*

T20: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

T21: *Cantico del gallo silvestre*

T24: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Il panorama storico e culturale

Cap. 1. Le strutture politiche, economiche e sociali. Il nuovo assetto politico: la piemontesizzazione del regno d'Italia. La politica economica della Destra storica: L'ostilità verso lo sviluppo industriale. L'arretratezza dell'agricoltura. La Sinistra: industrializzazione e crisi agraria.

Cap. 2. Le ideologie: Il Positivismo. Il mito positivista del progresso: Il culto della scienza. L'applicazione del metodo scientifico alle realtà spirituali. La fede incondizionata nel progresso.

Il Decadentismo: la crisi della fiducia nella scienza e le sue certezze. Il fascino del mistero.

Cap. 4. Gli intellettuali: Il conflitto tra intellettuale e società: La perdita del ruolo sociale. Il difficile rapporto con la civiltà moderna e il mercato editoriale.

Charles Baudelaire: *I fiori del male*. Sintesi delle liriche *Corrispondenze*, *L'albatro* e *Spleen*.

La Scapigliatura

Non è un movimento organizzato. L'origine del termine. L'ambivalenza degli scapigliati verso la modernità: interesse per la bellezza, l'arte, la natura ma anche attrazione per il 'vero' e per gli aspetti più turpi del reale.

La lirica *Dualismo* di Arrigo Boito: tra Ideale e Vero, bene e male, bello e orrendo.

La Scapigliatura apre la strada al Naturalismo (interesse per il vero) e Decadentismo (culto per bellezza e forma). I temi della Scapigliatura: la donna vampiro, l'attrazione per il 'nero', il maledettismo, il conflitto con la società, il culto per la bellezza e la forma.

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo francese e il Positivismo: Il reale è regolato da ferree leggi spiegabili scientificamente.

Flaubert e la teoria dell'impersonalità.

La poetica di Zola: Il romanzo sperimentale. Le leggi che regolano la vita passionale e intellettuale: l'ereditarietà e l'influsso ambientale. L'impegno sociale della letteratura.

T3: Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo* (da *Germinie Lacerteux*, Prefazione)

T4: Émile Zola, *L'alcol inonda Parigi* (Da *L'assommoir*, cap. II)

Richiami al contenuto del romanzo *Thérèse Raquin* di Émile Zola letto nel secondo anno.

Giovanni Verga e il Verismo

Cap. 1: Sintesi e inquadramento biografico.

Cap. 2: I romanzi preveristi: *Eros* e *Tigre reale*.

Cap. 3: La svolta verista: *Rosso Malpelo*. La 'conversione'. Le «basse sfere» e l'alta società.

Cap. 4: Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: La poetica dell'impersonalità. Porre il lettore «a faccia a faccia col fatto nudo e schietto». L'«eclisse» dell'autore. La scomparsa del narratore onnisciente. La «regressione» nell'ambiente rappresentato. L'esempio di *Rosso Malpelo*.

T2: Impersonalità e «regressione» (da *L'amante di gramigna*, Prefazione).

T3: L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (da testi vari).

Cap. 5: L'ideologia verghiana.

Il «diritto di giudicare» e il pessimismo: La lotta per la vita come legge di natura. L'illegittimità del giudizio.

Cap. 6: Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

Le diverse tecniche narrative: La tecnica di Zola: il punto di vista dall'alto e dall'esterno, il livello 'colto' del narratore e il distacco dello 'scienziato'.

Cap. 7: *Vita dei campi*.

T4: *Fantasticherie*

T5: *Rosso Malpelo*

Cap. 8: *Il ciclo dei Vinti*: La lotta per la sopravvivenza

T6: *I «vinti» e «la fiumana del progresso»* (da *I Malavoglia*, Prefazione)

Cap. 9: *I Malavoglia*

L'intreccio: La rottura dell'equilibrio iniziale. Il dramma affettivo ed economico.

L'irruzione della storia: Un mondo arcaico. L'impatto con la storia e le trasformazioni prodotte dalla modernità.

Modernità e tradizione: Il conflitto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni. La disgregazione della famiglia. La parziale ricomposizione finale.

Il superamento dell'idealizzazione del mondo rurale: Una visione anti-idillica. La lotta per la vita nel mondo arcaico rurale.

La costruzione bipolare del romanzo: la comunità gretta del paese e la nobiltà disinteressata dei Malavoglia. La struttura dell'intreccio: la rottura dell'unità e la mancata ricomposizione. Tempo ciclico e tempo storico. Spazio interno e spazio esterno al villaggio.

Lettura integrale del romanzo, in particolare sono stati discussi e analizzati i seguenti testi:

T7: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. 1)

T8: *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (cap. IV)

T10: *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV)

Le *Novelle rustiche* e *Vita dei campi*

T11: *La roba*

T12: *Libertà*

T16: *La lupa* (da *Vita dei campi*)

Cap. 11: *Il Mastro-don Gesualdo*: Sintesi della trama del romanzo.

T13: *La tensione faustiana del self-made man* (parte I, cap. IV): confronto tra Mazzarò e mastro don Gesualdo; il protagonista tra desiderio di arricchimento e progresso sociale.

Il Decadentismo

L'origine del termine 'Decadentismo': Il compiacimento della decadenza.

Cap. 1: La visione del mondo decadente.

Il mistero e le corrispondenze: Il rifiuto del Positivismo. Le analogie e le corrispondenze. La dimensione dell'inconscio. Gli strumenti irrazionali del conoscere.

Cap. 2: La poetica del Decadentismo: L'estetismo: Il culto dell'arte. La vita come opera d'arte. L'arte per l'arte.

L'oscurità del linguaggio: Il conflitto artista-società.

Cap. 3: Temi e miti della letteratura decadente.

Decadenza, lussuria e crudeltà: L'ammirazione per le epoche di decadenza. Lusso e perversione. Il fascino della malattia e l'ossessione della morte. Vitalismo e superomismo. La celebrazione dell'energia vitale. Il rifiuto della normalità. Il mito pascoliano del fanciullino. Il superuomo dannunziano.

T2: Paul Verlaine, *Languore* (da *Un tempo e poco fa*)

T4: Arthur Rimbaud, *Vocali* (dalle *Poesie*)

Il romanzo decadente in Europa. Sintesi della trama di *Controcorrente* di Joris -Karl Huysmans e *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

T1: *La realtà sostitutiva* (da *Controcorrente* cap. II)

T3: *Un maestro di edonismo* (da *Il ritratto di Dorian Gray*, cap. II)

Gabriele D'Annunzio

Cap. 1: L'esteta. La vita mondana. La vita come opera d'arte e il vivere inimitabile. La maschera dell'esteta. Il contraddittorio rapporto con il mercato e il denaro. La ricerca dell'azione: l'esperienza politica e il rapporto con il fascismo. Le imprese belliche: la beffa di Buccari, il volo su Vienna e l'esperienza di Fiume. La fase superomistica (cfr. scheda su Nietzsche pp. 348-349).

Lettura della novella *L'eroe* (da *Novelle della Pescara*): il rapporto con il verismo.

Cap. 2: Il piacere e la crisi dell'estetismo: Andrea Sperelli, il 'doppio' di D'Annunzio. L'estetismo, forza distruttiva. Le menzogne dell'esteta.

La vita come opera d'arte (da *Il piacere*, libro I, cap. 2; pp. 340-341)

T1: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (libro III, cap. 2)

T2: *Una fantasia 'in bianco maggiore'* (libro III, cap. 3)

Cap. 3: *Le vergini delle rocce*: il manifesto politico del superuomo

Sintesi della trama. Sdegno antiborghese e disegni imperiali. L'attrazione per la 'putredine' e la morte. Il fascino della donna fatale.

T3: *Il programma politico del superuomo* (libro I)

Cap. 6: *Alcyone*: Musicalità e linguaggio analogico. Il vitalismo panico. Il simbolismo celato nella natura.

T9: *Lungo l'Affrico, nella sera di giugno dopo la pioggia*

T10: *La sera fiesolana*

T11: *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

Cap. 1: La vita

La giovinezza travagliata: L'uccisione del padre e i lutti familiari. La vita in campagna e l'amore per la natura. La militanza socialista. La laurea e la carriera di insegnante. L'attaccamento al 'nido' familiare e ai morti. L'incapacità di creare un proprio nido. Il rapporto con le sorelle. L'insegnamento universitario: Il 'nido' ricostruito a Castelvecchio.

Cap. 2: La visione del mondo.

La crisi della matrice positivista: Il rigore classificatorio positivista. La sfiducia nella scienza e la propensione al mistero. Il messaggio morale di mansuetudine e fraternità evangelica.

Il simbolismo: La precisione lessicale. La percezione del mondo attraverso il sogno. Le corrispondenze tra l'io e il mondo.

Cap. 3: La poetica.

Il poeta 'fanciullino'. La poesia come conoscenza pre-razionale, a-logica. Il poeta veggente.

La poesia 'pura': Il poeta canta solo per cantare. Il sublime delle piccole cose.

T1: *Una poetica decadente* (da *Il fanciullino*)

Cap. 5: I temi della poesia pascoliana. Il cantore della vita comune. La celebrazione della vita modesta e in campagna. La predicazione umanitaria. Il ritorno dei morti. Il poeta prediletto dalla scuola elementare. La realtà di poeta tormentato e morboso.

Lo stile: onomatopea, sinestesia, fonosimbolismo, il verso frantumato e il linguaggio analogico e allusivo.

Cap. 8: *Myrica*: Il titolo. Realtà e simbolo, I temi campestri e familiari.

T2: *Arano*

T3: *X Agosto*

T4: *L'assiuolo*

T6: *Novembre*

T7: *Il lampo*

T13: *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*)

L'avanguardia. Primo momento (1900-1918)

Il rapporto con il pubblico e la tradizione: la scelta dell'impopolarità. Sperimentalismo e provocazione. La rottura definitiva con il passato. La necessità della propaganda (programmi e manifesti).

Il Futurismo italiano

La velocità come emblema del mondo moderno: Antipassatismo e culto della modernità. Il mito della macchina. Il disprezzo per la letteratura precedente.

Il culto dell'azione e della forza: L'atteggiamento aristocratico. Il nazionalismo e l'esaltazione della guerra.

T1: Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (sintesi)

T2: Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (sintesi)

Italo Svevo

Cap. 1: La vita.

La formazione, il declassamento sociale e il lavoro impiegatizio: Gli studi in Germania. Il ritorno in Italia. Il fallimento paterno e l'esperienza in banca. Evasione nella letteratura. La morte della madre e il matrimonio. Da intellettuale a dirigente d'industria. L'abbandono della letteratura, «ridicola e dannosa». L'incontro con Joyce e con la psicoanalisi. La ripresa della scrittura: *La coscienza di Zeno* (1923)

La fisionomia intellettuale di Svevo: L'ambiente triestino, crogiuolo di culture. Le radici ebraiche.

Cap. 2: La cultura di Svevo: Il rapporto con Darwin. I comportamenti determinati da natura e società.

I rapporti con la psicoanalisi: non terapia, ma strumento conoscitivo e letterario.

Cap. 4: *Senilità*: La trama del romanzo.

T2: *Il ritratto dell'inetto* (cap. 1)

Cap. 5: *La coscienza di Zeno*

Il nuovo impianto narrativo: L'abbandono del modulo romanzesco naturalistico: memoriale a scopo terapeutico.

Il tempo misto. La struttura spezzata della narrazione. Gli argomenti dei capitoli.

Le vicende: Il protagonista inetto. L'ambivalente rapporto con il padre. La figura sostitutiva del padre. Il matrimonio: la figura di Augusta. La malattia di Zeno. L'amante Carla. Il rivale Guido. La cura psicoanalitica e la stesura del memoriale..

L'inattendibilità di Zeno narratore: Le "tante verità e bugie" del protagonista.

La funzione critica di Zeno, non solo oggetto, ma soggetto di critica. Il valore straniante della diversità e della mobilità ("Bisogna muoversi. La vita ha dei veleni ... Solo correndo si può sottrarsi ai veleni"). La salute degli altri è la vera 'malattia'.

L'inettitudine e l'apertura del mondo: La teoria darwiniana: l'inetto è un essere in divenire.

T5: *Il fumo* (cap. III)

T6: *La morte del padre* (cap. IV)

T7: *La salute 'malata' di Augusta* (cap. VI)

T9: *Le resistenze alla terapia e la 'guarigione' di Zeno* (cap. VIII)

T10: *La profezia di un'apocalisse cosmica* (cap. VIII)

Luigi Pirandello

Cap. 1: La vita

Gli anni giovanili: Gli studi in Germania. Il matrimonio e l'insegnamento a Roma. Il dissesto economico: La follia della moglie e la crisi familiare. Il declassamento sociale. La società sentita come 'trappola'.

L'attività teatrale: Le prime commedie (1910-1918). Il successo mondiale (*Sei personaggi in cerca d'autore*, 1921). Gli anni a contatto con la scena teatrale e il sodalizio con Marta Abba.

L'ambiguità dell'adesione al partito fascista. La pubblicazione delle opere (*Novelle per un anno* e *Maschere nude*). Il premio nobel (1934). L'ultimo capolavoro (*I giganti della montagna*) e La morte (1936).

Cap. 2: La visione del mondo.

Il vitalismo: Il «perpetuo movimento vitale» e le forme individuali. Le 'maschere' imposte dal meccanismo sociale.

La crisi dell'identità individuale: La frantumazione dell'io. L'affermarsi di tendenze spersonalizzanti nella società. Una consapevolezza che provoca angoscia e solitudine.

La 'trappola' della vita sociale: Le manifestazioni della 'trappola': la famiglia e la condizione economico-sociale.

Il rifiuto della socialità: La fuga nell'irrazionale dell'eroe pirandelliano. La figura del «forestiere della vita». La «filosofia del lontano».

Il relativismo conoscitivo: Molteplicità del reale e relativismo.

Cap. 3: La poetica

L'umorismo: Il «sentimento del contrario». Il carattere molteplice e contraddittorio della realtà.

T1: *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*; fino rigo 35)

Cap. 4: Le *Novelle per un anno*

T2: *Ciàula scopre la luna* (da *Novelle per un anno*)

T3: *Il treno ha fischiato*

La patente

Cap. 5: I romanzi.

Il fu Mattia Pascal. Lettura integrale del romanzo.

La liberazione dalla 'trappola'. Dalla fortuna alla miseria. L'eroe piccolo-borghese in 'trappola'. Il tentativo di fuga, il caso e la libertà. L'impossibilità di sfuggire alla 'forma'. La nuova identità.

La libertà irraggiungibile: Lo smarrimento del «forestiere della vita». Il richiamo della 'trappola': Adriano Meis torna Mattia Pascal.

Il ritorno nella 'trappola' della prima identità: L'impossibilità di ritornare alla vecchia 'forma'. La scelta di estraniarsi. La morale di don Eligio e i limiti della sua interpretazione: Mattia non sa chi è.

T4: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (cap. VIII e IX)

T5: *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (cap. XII e XIII)

I quaderni di Serafino Gubbio operatore: La vicenda: il drammone passionale. L'asservimento alla macchina. L'eroe estraniato dalla vita e il trionfo della macchina. La repulsione pirandelliana per la macchina. La salvezza nella riduzione a cosa: Serafino diventa muto.

T6: *«Viva la Macchina che meccanizza la vita!»*

Uno, nessuno e centomila: L'orrore per la prigione delle 'forme'. La rivolta e la distruzione delle 'forme'. La pazzia come scardinamento delle 'forme'. Il rifiuto finale dell'identità e l'estraniamento dalla società.

T8: *«Nessun nome»*

Cap. 6: Gli esordi teatrali e il periodo 'grottesco'.

Lo svuotamento del dramma borghese e del suo impianto naturalistico. L'assurdità delle convenzioni borghesi e familiari. Lo sconvolgimento della verosimiglianza della psicologia naturalistica.

Visione integrale, analisi e commento dei contenuti della rappresentazione *Così è, se vi pare* (Compagnia del Teatro Carcano, regia di Giulio Bosetti, 2005, Teatro Quirino di Roma): la scena finale della signora Ponza; le conclusioni dei tre atti; la scena dello specchio; la scena della musica; la simulazione della pazzia.

Gran parte della classe (tranne tre studentesse) hanno assistito alla visione del film *Eterno visionario* di Michele Placido, i cui contenuti sono poi stato oggetto di discussione in aula.

Cap. 8: Il «teatro nel teatro»

Sei personaggi in cerca d'autore: La struttura del testo. La vicenda del dramma non scritto. L'impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi. Il rifiuto totale del dramma borghese. Il metateatro come conflitto tra autore e attori. L'impossibilità di comunicare. Il rapporto verità-finzione e l'inconsistenza della persona individuale. Il conflitto vita-forma.

La poesia del primo dopoguerra

Umberto Saba

Cap. 1: Sintesi biografica: Le origini triestine ed ebraiche. L'acquisto della libreria antiquaria. L'incontro con la psicanalisi. La persecuzione razziale: La fuga a Parigi e il ritorno in Italia.

Cap. 2: Il pensiero e la poetica.

Il rifiuto del modello dannunziano e dell'atteggiamento simbolista. La scelta dell'«onestà letteraria». L'influenza di Freud.

T1: *La «poesia onesta»* (da *Quello che resta da fare ai poeti*)

Cap. 3: Il *Canzoniere*.

I temi e lo stile: L'amore per la vita. La città di Trieste: partecipazione e solitudine. Metrica rigorosa e linguaggio ricercato, toni dimessi e lessico quotidiano.

T3: *La capra*

T5: *Città vecchia*

T9: *Amai*

Giuseppe Ungaretti

Cap. 1: Sintesi biografica: La nascita in Egitto e la formazione parigina. L'esperienza bellica e l'adesione al fascismo.

Cap. 2: *L'allegria*. I temi fondamentali: La guerra e l'esperienza del fronte. Il senso di sradicamento e la ricerca della patria. Le soluzioni formali: La ricerca dell'essenzialità. La centralità della parola. La distruzione del verso tradizionale e la sintassi frantumata.

T2: *In memoria*

T3: *Il porto sepolto*

T4: *Fratelli*

T5: *Veglia*

T7: *I fiumi*

T8: *San Martino del Carso*

T10: *Mattina*

T13: *Soldati*

Eugenio Montale

Cap. 1: Sintesi biografica: Il paesaggio ligure delle origini. *Ossi di seppia* (1925). L'incontro con Irma Brandeis («Clizia»). La nomina a senatore a vita (1967) e il premio Nobel (1975).

Cap. 2: *Ossi di seppia*: Il titolo e il motivo dell'aridità: L'adesione alla vita impoverita. La dimensione metafisica del paesaggio ligure. L'allegoria del muro. L'indifferenza come antidoto al «male di vivere». Il «varco»: L'inutile ricerca di «una maglia rotta nella rete». La poetica: La sfiducia nella parola poetica. Una poetica degli oggetti. La rappresentazione concreta del «male di vivere»: il «correlativo oggettivo». Lo stile: I ritmi antimusicali e l'andamento prosastico. Lessico aulico e prosaico.

T1: *I limoni*

T2: *Non chiederci la parola*

T3: *Meriggiare pallido e assorto*

T5: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

T7: *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

T14: *La primavera hitleriana*

Resistenza e Resistenze: cenni sulla letteratura del secondo dopoguerra

- Albert Camus, *L'assurdo e la morte*, di (da *Lo straniero*)
- George Orwell, *Spersonalizzazione e dominio nella società totalitaria del futuro* (da 1984, cap. III)
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi* (da *Il Gattopardo*, parte I)
- Leonardo Sciascia, *L'Italia civile e l'Italia mafiosa* (da *Il giorno della civetta*)
- Pier Paolo Pasolini, *I giovani e la droga* (da *Lettere luterane*)
- Italo Calvino, *Fiaba e storia*, con ripasso della trama e i motivi del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*, letto al biennio
- Antonio Tabucchi, *Un processo di trasformazione*, con ripasso delle trame e dei temi del romanzo *Sostiene Pereira*, letto nel terzo anno.

Divina Commedia, Paradiso

Per quanto concerne la terza cantica della *Divina Commedia* il docente, in considerazione delle difficoltà che la sua lettura comporta e dell'ampiezza del programma di letteratura, ha preferito operare una drastica selezione, riassumendo nella fase finale dell'anno i contenuti e i temi dei canti più importanti, di cui sono stati letti e parafrasati i passaggi più significativi per il completamento del percorso sul viaggio dantesco. Si ricorda tuttavia che nel corso dei due anni precedenti è stata affrontata un'ampia scelta delle altre due cantiche (14 canti per l'*Inferno*, 10 per il *Purgatorio*).

Canti esaminati: I, VI, XV, XVI, XVII, XXX.

Relazione di Lingua e cultura latina

Prof.ssa Lina Curcio

Il gruppo classe è attualmente composto da 18 discenti, che conoscono la docente dal primo anno del primo biennio liceale, collaborando ad un'attività nel complesso positiva e gestita con rispetto delle regole e delle persone. Nel corso del triennio, tutti gli alunni hanno dimostrato una graduale crescita personale; sebbene negli anni precedenti, infatti, gli alunni presentassero eterogenei livelli di preparazione, attitudini personali, impegno e grado di partecipazione alle lezioni, la classe nel suo complesso si è sempre dimostrata propensa ad accogliere stimoli, suggerimenti e indicazioni della docente in un percorso condiviso di crescita e di formazione.

Alcuni allievi, in particolare, hanno partecipato da sempre attivamente e in modo proficuo alle lezioni, dimostrando, oltre a un'applicazione continua e attenta, curiosità intellettuale e interesse verso le discipline classiche, nella direzione di uno studio inteso come occasione di crescita umana. Nel partecipare alle differenti occasioni di apprendimento e progettuali, infatti, hanno sempre contribuito con il proprio personale intervento, differenziandosi da alcuni compagni che, invece, andavano consolidando un atteggiamento meno partecipativo. Nel corso di quest'anno, inoltre, si è assistito da parte di un congruo numero di alunni alla sempre più diffusa tendenza ad assentarsi dalla didattica (per pochi anche in coincidenza delle verifiche stabilite) e questo ha rallentato il processo di apprendimento e la possibilità di superare le difficoltà di metodo e consolidamento delle conoscenze. Per vari studenti, infatti, il permanere di un impegno nello studio non sempre adeguato ha limitato la piena espressione delle potenzialità e ha reso necessari recuperi delle carenze nella preparazione personale, talvolta non completati. Nel mezzo, un gruppo di alunni ha dimostrato, invece, serietà di impegno e motivazione allo studio, apprezzabile disponibilità a ricevere indicazioni metodologiche e operative che migliorassero il grado di conoscenze e competenze e rendessero più rigoroso il processo traduttivo, pur limitando i propri interventi. Due alunni hanno dimostrato sensibilità letterarie anche con la ripetuta partecipazione al *Certamen Albanense*.

A livello metodologico un ruolo preminente è stato dato alla centralità del testo letterario e alla definizione di percorsi tematici che facilitassero l'individuazione delle caratteristiche e degli sviluppi culturali e letterari delle discipline classiche, all'analisi più approfondita degli autori fondamentali della storia letteraria. La modalità di lezione frontale si è alternata ad attività laboratoriali (alle quali seguiva la consegna di un'elaborazione critica concordata dai membri del team) su testi in lingua originale, per potenziare le skills sociali, affinare le competenze interpretative e ordinare le conoscenze morfosintattiche, valorizzando anche la modalità peer to peer. E' stato proposto agli studenti uno studio che privilegiasse collegamenti interdisciplinari tali da consentire lo sviluppo del pensiero critico basato anche su una rielaborazione personale degli apprendimenti compiuti. Il programma svolto ha cercato di mantenersi allineato il più possibile alla programmazione di inizio anno.

Programma di Lingua e cultura latina

Prof.ssa Lina Curcio

Manuali in adozione: G. B. Conte - Pianezzola, *Bella Schola*, vol. 3. *Le Monnier*
De Bernardis-Sorci, *Greco-Latino*, Zanichelli

IL I SECOLO (14-96 d.C.)

Il contesto storico

La successione ad Augusto - La dinastia giulio-claudia – L'anno dei quattro imperatori (69 d.C.) – La dinastia flavia.

La società e la cultura

Letteratura e principato

Fedro e la favola in versi

Raccordi

Generi letterari

La favola

La prosa minore in età giulio-claudia

Seneca il Retore e le declamazioni

La storiografia: **Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo**

Seneca

Vita e morte di uno stoico - Le opere - I *Dialogi*: brevi discussioni di argomento morale - I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società - La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium* - Lo stile drammatico delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione - Le tragedie - L' *Apokolokyntosis*

Raccordi Generi letterari L' *otium* al tempo di Seneca

Raccordi Generi letterari L'epistola filosofica a Roma

Raccordi Generi letterari La satira menippea

Testi analizzati:

De clementia

I 1-III 3; XI 1-4

Fot **Omnia mea mecum sunt**

Epistulae ad Lucilium

Fot **Alessandro Magno accetta la cittadinanza di Corinto**

De beneficiis 13, 1- 3

Fot **Quid ergo? Expiationes procurationesque**

Nat. Quaestiones II 35, 1- 38

T2 **Il tempo, il bene più prezioso**

De brev. vitae 14, 1-5 (in it. intero brano)

T3 **Non cedere ad altri la tua interiorità**

Epistulae ad Lucilium 1

T9 Un ritratto del sapiens ideale

De constantia sapientis 8,9,5

T10 **Catone, il sapiens per eccellenza**

De providentia, 2, 9-12

T11 L'arte di tollerare il frastuono della massa

Epist. 56,1-5; 12-15

T12 **Gli schiavi sono esseri umani**

Epist. 47, 1-8 (in it, intero brano)

T15 **La condotta del princeps è esposta agli occhi di tutti**

De clementia 1,8 (in fot)

T19 Medea decide di uccidere i figli

Medea, vv. 926-977

Lettura critica: *Il memento mori in letteratura e nelle arti figurative; Il suicidio di Catone: un modello per il saggio stoico*

Lucano

L'epica dopo Virgilio - Un poeta alla corte di un principe - Il ritorno dell'epica storica - La *Pharsalia* e il genere epico - La *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei - Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia* - Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea - Lo stile della *Pharsalia*

Raccordi Temi L'epica di Virgilio e l'epica di Lucano a confronto

Scuola di Retorica Il rovesciamento dei modelli

Testi analizzati:

T1 Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra fratricida (*Pharsalia*, 1, 1-12)

Confronti Virgilio **Proemio dell'Eneide vv. 1-33**

T5 Lucano spettatore: l'ammutinamento *Pharsalia*, 5, vv 237-254; 297-318; 364-367

T7 Catone: la dura ascesa del saggio *Pharsalia*, 9, vv 379-406

T1A Le colpe dei padri *Pharsalia*, 7, vv 630-646

Class Mito e magia: l'incantesimo di Eritto *Pharsalia*, 6, vv. 654-718

Petronio

Un capolavoro pieno di interrogativi - Il testo del *Satyricon* - Un testo in cerca di un genere - L'originalità del *Satyricon*

Scuola di Retorica La parodia

Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale

Testi analizzati:

T1	Uno <i>scholasticus</i> contro la scuola contemporanea	<i>Satyricon</i> , 1-2,3
T2	Eumolpo e la poesia del sublime	<i>Satyricon</i> , 118
T3	Encolpio, un eroe da strapazzo	<i>Satyricon</i> , 94
Raccordi	Latino e greco	La <i>Coena Trimalchionis</i> e il <i>Simposio</i> di Platone

La satira

La trasformazione del genere satirico

Raccordi	Generi letterari	La satira latina: Lucilio, Persio e Giovenale
----------	------------------	---

Persio

La satira come esigenza morale - I colliambi.

Testi analizzati:

Fot	La scelta della poesia satirica	<i>Satire</i> , 1 vv.1-14
T3	Contro l'arroganza di un novello Alcibiade	<i>Satire</i> , 4

Giovenale

La satira tragica - La figura del *cliens* - Il rovesciamento dei modelli

Raccordi	Generi letterari	Persio e Giovenale: due modi di fare satira
Scuola di Retorica		Dal registro alto alla caduta: una strategia dell'ironia

Testi analizzati:

T4	E' difficile non scrivere satire	<i>Satire</i> , 1, vv.1-30
T5	La peggiore di tutte le epoche	<i>Satire</i> , 1, 79-116
T6	Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita	<i>Satire</i> , 10, vv. 23-53
T7	Il consiglio di Domiziano	<i>Satire</i> , 4, vv.37-86
T1A	La serena vita nell'Italia rurale	<i>Satire</i> , 3, vv.171-184; 188-211

L'epica di età Flavia

L'epica dotta post-virgiliana - **Valerio Flacco**, un raffinato rielaboratore

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale

Raccordi	Generi letterari	La scienza per tutti: paradossografia e mirabilia
----------	------------------	---

Marziale

Un'esistenza inquieta - L'epigramma nella tradizione classica - Il *corpus* degli epigrammi - La scelta del genere - Satira e arguzia - Lo stile.

Raccordi	Generi letterari	L'epigramma dalle epigrafi alla dignità letteraria
Scuola di Retorica		La sospensione del giudizio morale

Testi analizzati

T1	Versi eleganti e garbati	<i>Epigrammi</i> , 1, Prologo
T10	Finalmente un buon imperatore	<i>Epigrammi</i> , 10, 72
T11	Il cacciatore di eredità	<i>Epigrammi</i> , 1,10
T7	Giovenale e Marziale	<i>Epigrammi</i> , 12,18 (solo in trad. italiana)

Lecture critiche: *Marziale e Belli, due poeti al cospetto del potere assoluto; Marziale e i suoi contemporanei (S. Beta)*

Quintiliano

La vita e le opere - Le *declamationes* - Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza - L'*Institutio oratoria* - Lo stile

Raccordi Antichi e moderni

Dalla Grecia a Roma: la retorica

Scuola di Retorica

L'aggettivazione icastica: come colpire il pubblico

Testi analizzati:

Fot	La differenza tra storiografia e oratoria	<i>Institutio oratoria</i> X 1
Fot	La predisposizione naturale al sapere	<i>Institutio oratoria</i> I 1 1-3
Fot	L'oratore perfetto	<i>Institutio oratoria Praefatio</i> 9-10
T5	Il giudizio su Seneca	<i>Institutio oratoria</i> , 10,1,125-130
T7	L'oratore deve essere onesto	<i>Institutio oratoria</i> 12,1, 1-13
Raccordi	Temi	Il concetto di <i>humanitas</i> nel I secolo d. C

IL II SECOLO (96-192 d.C)

L'età degli Imperatori per adozione

Un secolo di instabilità politica - Da Nerva a Traiano

Plinio il Giovane

Un intellettuale mondano - L'epistolario: struttura e temi - Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*

Classroom

Il carteggio di Plinio e Traiano

Lettere, X 96, 97

Tacito

La vita e le opere - *Dialogus de oratoribus*: il tema della decadenza dell'oratoria - Il dibattito sulla corrotta eloquenza - L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime - La *Germania* e la rappresentazione dei barbari - Le *Historiae*: gli anni cupi del principato - Gli *Annales*: la nascita del principato

Scuola di retorica

La storiografia tragica: la rappresentazione delle masse

Testi analizzati:

T1	Un modello di virtù per una nuova epoca	<i>Agricola</i> , 3, 1-3(in it. intero brano)
Ver	L'assassinio di Galba	<i>Historiae</i> I 40-41
Ver	Vigilia di una battaglia	<i>Annales</i> II 13
Ver	Nerone accusa i cristiani dell'incendio di Roma	<i>Annales</i> 15, 44
Ver	Fierezza dei Britanni	<i>Agricola</i> 11
Fot	<i>Eadem Plancinae invidia, maior gratia</i>	<i>Annales</i> 3,15
Fot	Tiberio si allontana da Roma	<i>Annales</i> 4,57
Fot	Boiocalo appoggia le richieste degli Ampsivarii	<i>Annales</i> 13, 55
Class	Usanze religiose degli Ebrei	<i>Historiae</i> V, 4, 1-6
T3	La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano	<i>Agricola</i> , 41; 42,5-6; 43)
T5	Il discorso di Calgaco	<i>Agricola</i> , 30 - 31,7 (in it. intero brano)
T8	L'onestà delle donne germaniche	<i>Germania</i> 18, 1-20,2
Raccordi	Temi	L''altro' in Tacito: Britanni, Ebrei e cristiani
T13	Il suicidio di Petronio: la parodia dell'<i>ambitiosa mors</i>	<i>Annales</i> , 19,1-3, 18-19 (in it. intero brano)
T15	L'inutile repressione delle idee	<i>Annales</i> 4, 34-35)
T21	Il matricidio di Nerone	<i>Annales</i> , 14, 3-8
Fot	<i>Noctem sideribus inlustrem et placido mari quietam</i>	<i>ibidem</i>
T25	Il proemio delle <i>Historiae</i> tra ricerca di verità e pessimismo	<i>Historiae</i> 1, 1-6
T26	La fine dell'eloquenza, un male necessario	<i>Dialogus de oratoribus</i> , 36, 1-4;37,4-5;40)
T27	Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca	<i>Annales</i> , 15,62-64; 3-4
Raccordi	Temi	L' <i>ambitiosa mors</i> e la 'moda' del suicidio

Svetonio

Il biografo degli imperatori.

La voce degli autori Un esempio da *De vita Caesarum*, l'umorismo di Vespasiano

Apuleio

La vita e le opere di un intellettuale poliedrico - Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione -

L'*Apologia* - Il romanzo - Lingua e stile

Raccordi Latino e greco Le *Metamorfosi* e *Lucio*: due romanzi con lo stesso intreccio.

Testi analizzati:

T2	Contro l'accusa di avidità: l'elogio filosofico della <i>paupertas</i>	<i>Apologia</i> 18
T3	L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile	<i>Metamorfosi</i> , 3, 21-22
T5	Salvo grazie ad Iside: Lucio ritorna uomo	<i>Metamorfosi</i> , 11, 12-13
T7	Una <i>fabula de adulterio</i> : la moglie del fabbro	<i>Metamorfosi</i> , 9, 4-7
T10	Psiche scopre Cupido	<i>Metamorfosi</i> , 5, 21 - 24

✓ *I testi evidenziati in grassetto sono stati analizzati in lingua*

Relazione di Lingua e cultura greca

Prof.ssa Lina Curcio

Il gruppo classe è attualmente composto da 18 discenti, che ho accompagnato nella conoscenza della disciplina dal primo biennio liceale; nel corso del triennio ho potuto verificare come, nel complesso, si sono impegnati a maturare la propria personalità scolastica e, pur nella evidente diversità di risultati, ad ampliare le proprie conoscenze disciplinari, aumentando il grado di consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà greca attraverso i testi e gli autori proposti.

I singoli alunni, infatti, pur con tempi diversi e competenze non omogenee, hanno migliorato il proprio iniziale livello di preparazione: alcuni, caratterizzati fin dall'inizio da conoscenze adeguate, costante serietà di impegno e metodo di studio proficuo, hanno sviluppato un apprezzabile senso critico, dimostrato con interventi incisivi e argomentati; altri hanno dovuto impegnarsi, non senza difficoltà, per rendere le proprie conoscenze più ordinate e acquisire competenze interpretative e rielaborative consapevoli e autonome. Per altri allievi, infine, il permanere di un impegno nello studio non adeguato ha limitato l'autonomia traduttiva e ha reso necessari recuperi delle carenze nella preparazione personale, talvolta non completati. Nel corso di quest'anno, inoltre, si è assistito da parte di un congruo numero di studenti alla sempre maggiore tendenza ad assentarsi dalla didattica (per pochi anche in coincidenza delle verifiche stabilite) e questo ha rallentato il processo di apprendimento e la possibilità di superare le difficoltà di metodo e consolidamento delle conoscenze.

I ragazzi sono stati fin dall'inizio abituati a privilegiare la centralità del testo, presentato in lingua greca o in traduzione italiana, spesso con testo a fronte: la diretta conoscenza e la personale individuazione dell'*usus scribendi* dell'autore li hanno abituati a un approccio critico e scientifico delle testimonianze letterarie. I ragazzi sono stati sollecitati a individuare o ipotizzare rimandi testuali, ed evidenziare le differenze o le analogie tra temi, autori e generi, formulando una propria motivazione.

Nell'attività didattica, che risulta nel complesso positiva e svolta con rispetto delle regole e delle persone, i ragazzi hanno mantenuto la disponibilità al dialogo con la docente, soprattutto nei momenti di criticità riscontrati nell'affrontare gli impegni di studio e verifica.

Programma di Lingua e cultura greca

Prof.ssa Lina Curcio

Libri in adozione: Rodighiero - Mazzoldi - Piovan, *Con parole alate*, vol. 2-3. Zanichelli
De Bernardis-Sorci, *Greco-Latino*, Zanichelli

Tucidide

La storia come possesso per sempre – L'enigma biografico – Un'opera sempre *in fieri* – Tucidide e la cultura del suo tempo – Pericle, la democrazia e l'imperialismo ateniese – Lingua, stile e tecniche narrative.

Classroom Cleone e il dibattito politico

Storie III 37

T1 Il proemio dell'opera

Storie I 1

T6 Pericle senza eredi: il giudizio su Pericle e sui successori

Storie II 65, 5-13

T7 La democrazia armoniosa: l'epitafio di Pericle

Storie II 37-41

Percorsi Guerra, Religione ed etica dai Greci una riflessione per l'oggi Paola Schirripa

Senofonte

Oltre la polis, verso l'Ellenismo – Vita atipica di un cavaliere ateniese – Tra memoria di guerra e storiografia; l'*Anabasi* – Racconto di fatti e ricerca di verità morali: le *Elleniche* – Educare a governare uomini e popoli: la *Ciropedia* e le opere minori – In difesa di Socrate: gli scritti socratici – La lingua e lo stile

Brani antologici

Fot Devozione e senso religioso di Agesilao

Agesilao

Fot Agesilao come modello ideale per chi voglia praticare la virtù

Agesilao

Platone

La filosofia come ricerca dialogica - Tra ricerca e delusioni politiche - Gli scritti di Platone e loro cronologia - Tra ricerca e delusioni politiche - Gli scritti di Platone e la loro cronologia: *Apologia* di Socrate, *Critone*, *Gorgia*, *Fedone*, *Repubblica*, *Fedro*, *Leggi* *Epistola VII* - La scelta del dialogo - Una filosofia per la politica - Lingua e stile.

Brani antologici

Ver	Il corpo ci impedisce di vedere la verità	<i>Fedone</i> 66c - d
Ver	Perché l'anima è immortale	<i>Fedro</i> 254c – 264
Fot	Socrate non teme la morte	<i>Apologia</i> 30c – 32 a
Fot	Socrate come i cigni, servitore di Apollo	<i>Fedone</i> 84e – 85-b
Ver	Il disimpegno di Socrate dalla politica attiva	<i>Apologia</i> 31c – 32a
Ver	Le leggi parlano a Socrate	<i>Critone</i> 54b - c
T2	Socrate non è un sofista	<i>Apologia</i> 19a-20c
T5	La morte di un filosofo	<i>Fedone</i> 116 a – 116c (in it. intero brano)
T11	Ai giovani vanno proposti modelli edificanti	<i>Repubblica</i> III 395b – 396e
T13	Eros educa alla visione del bello	<i>Simposio</i> 209e-212a
T15	La critica alla democrazia	<i>Repubblica</i> VI 489b-489d
Fot	La critica alla democrazia	<i>Repubblica</i> VI 488a-489°
Classroom	Platone, <i>Repubblica</i> : Lo Stato e temi del III – IV – V – VI e IX libro	
Classroom	Lettura integrale della traduzione italiana di Platone, <i>Simposio</i>	
Classroom	Lettura integrale della traduzione italiana di Platone, <i>Apologia di Socrate</i>	
Classroom	Lettura integrale della traduzione italiana di Platone, <i>Critone</i>	
Fot	<i>Critica</i>	Non esiste libro di Platone Vegetti

Aristotele

Un nuovo tipo di intellettuale – La vita per la scienza – L'architettura del sapere – Dimenticare Platone

Brani antologici

T2	Che cos'è una tragedia	<i>Poetica</i> 6 1449b – 1450a
T3	Il poeta e lo storico	<i>Poetica</i> 9, 1451a- 1451b
T4	Come si realizza la persuasione	<i>Retorica</i> I 2, 1355b – 1356a
T6	Cittadino è chi decide	<i>Politica</i> III 1 1274b- 1275b
T7	La classificazione delle forme di governo	<i>Politica</i> III 6-8; 1278b – 1280a
Una parola un tema dall'età ellenistica a oggi		Il Tempo

Teofrasto e il Liceo

Fot	La villania	<i>Caratteri</i> XV
-----	--------------------	---------------------

L'ETA' ELLENISTICA

Ellenismo

Inquadramento storico

L'età ellenistica: confini storici - Alessandro alla conquista di un impero - Il greco lingua comune – L'Ellenismo come fenomeno di ibridazione

Tra erudizione e filologia

Un nuovo modo di concepire la letteratura - La scienza ellenistica come scienza del testo: critica ed erudizione - Il greco lingua comune. La scuola di Alessandria

Il teatro

Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico. Il teatro ellenistico.

Menandro

Menandro e i suoi papiri. La Commedia Nuova: struttura, trame, personaggi – Etica e società – Drammaturgia e stile

Letteratura *Dike* contro *Fides*: due sistemi etici a confronto

Lettura critica *Vertere*: copiare una commedia greca

Testi antologici:

T2	Pan ‘scolpisce’ i personaggi	<i>Dyscolos</i> 1-46
T3	Ritratto di un dyscolos	<i>Dyscolos</i> 81-178
T5	Una questione fra donne	<i>Epitrepontes</i> 853-877
T7	Una donna è padrona di se stessa	<i>Perikeiromene</i> 486-525
T8	Tutti siamo uomini	<i>Samia</i> 440-539

Poesia per i tempi nuovi

Il rinnovo dell’antica poesia - La poesia e la scrittura: tipologie di fruizione e pubblico.

Callimaco: profilo di un uomo dotto

Da Cirene ad Alessandria - Una produzione variegata e complessa - Ripensare la tradizione: gli *Inni* - La poesia eziologica: cosa sono gli *Aitia* - Teseo e l’anziana ospite: l’*Ecale* - *Giambi* ed *Epigrammi* - L’antico rinnovato: la colta poetica callimachea

Brani antologici:

T4	Contro i Telchini	<i>Aitia</i> I, fr vv. 1-38
T5	Aconzio e Cidippe	<i>Aitia</i> III, fr 67 vv. 1-14 e 75 Pf.
T6	La chioma di Berenice	<i>Aitia</i> IV, fr 110 Pf.
T7	Ecale ospitale	<i>Ecale</i> fr 1-2
T8	Le cornacchie	<i>Ecale</i> fr. 74
T9	Dichiarazione di poetica	<i>Epigrammi</i> , 28 (in it. gli epigrammi 6 e27)
T10	Epigrammi erotici	<i>Epigrammi</i> , 25, 43,52
T11	Epigrammi funerari	<i>Epigrammi</i> , 2, 17, 20

Teocrito tra la corte e la campagna

Da Siracusa ad Alessandria (passando per Cos) - Il *corpus* di Teocrito e gli Idilli (I, II, VII, XI, XIII, XV, XVII) - L’“invenzione” della poesia bucolica, i mimi urbani e gli epilli. La poetica teocritea, la lingua e lo stile.

Lessico Le parole della poesia bucolica

Brani antologici:

T2	Simeta innamorata	<i>Idilli</i> II 76 - 111
T3	L’agone poetico	<i>Idilli</i> V, 78-135
T4	La poesia bucolica	<i>Idilli</i> VII, 1-51, <i>Le Talisie</i>
T5	Il Ciclope	<i>Idilli</i> XI
T6	Ila	<i>Idilli</i> XIII
T7	Le Siracusane	<i>Idilli</i> XV

Apollonio Rodio: il ritorno all’epos

Apollonio di Rodi: la vita e l’opera - Un nuovo Omero? Le *Argonautiche* e il rapporto con il modello - Narrazione, intreccio, caratteri: un poema ellenistico - La lingua, lo stile, il metro delle *Argonautiche* - Resistenza del genere epico e fortuna delle *Argonautiche*.

Brani antologici:

T1	Il proemio	<i>Argonautiche</i> I 1-22
----	------------	----------------------------

T2	Illa viene rapito	<i>Argonautiche</i> I 1207 - 1264
T5	Afrodite ed Eros	<i>Argonautiche</i> III 83-159, 275-298
T6	Medea insonne	<i>Argonautiche</i> III, 744-824
T7	Medea e Giasone	<i>Argonautiche</i> III, 948-1024
T10	La fine del poema	<i>Argonautiche</i> IV, 1173-1781

L'epigramma: dalla pietra al libro

Fioritura ed evoluzione di un genere - Antologizzare e trasmettere - Le 'scuole' - I poeti della scuola alessandrina - I poeti e le poetesse della scuola peloponnesiaca - I poeti della scuola fenicia.

Brani antologici:

Scuola ionico- alessandrina

T4	Mi tieni fuori dalla tua porta!	Asclepiade AP V 189
T5	Il vino: un anestetico per le pene d'amore	Asclepiade AP XIII 50

Scuola peloponnesiaca

T10	Una tomba comune per il grillo e la cicala di Miro	Anite di Tegea AP VII 190
T11	Epitimbio per Erato	Anite di Tegea AP VII 646
T12	La terribile scelta	Anite di Tegea AP VII 492
T13	L'amore più dolce del miele	Nosside di Locri AP V 170
T14	Il sigillo di Nosside	Nosside di Locri AP V 718
T16	<i>Vanitas vanitatis</i>	Leonida di Taranto AP VII 472
T18	Ottant'anni: una casetta, un campicello, un boschetto	Leonida di Taranto AP VI 226
T20	Autoepitafio: una vita che non è vita	Leonida di Taranto AP VII 715

Scuola fenicia

T21	Epitafio di Meleagro: nato a Gadara ma cittadino del mondo	AP VII 417
T23	Compianto per Eliodora	AP VII 476

La storiografia ellenistica

La "storiografia tragica". Gli storici di Alessandro.

Polibio: un intellettuale greco a Roma

Un greco di fronte all'ascesa di Roma - Una vita tra politica e storiografia - La storia organica: tre eventi globali e riflessione costituzionale - Lezione di metodo storico. Le polemiche con gli altri storici - Le cause storiche - Sobrietà e rigore: lingua e stile di Polibio.

Lecture analizzate

Il proemio (*Storie* I,1)

T2	Per una storia pragmatica ed universale	<i>Storie</i> I 2-3; 6; 4,1-5, 9-11
T3	Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti	<i>Storie</i> III, 6
T7	La teoria delle Costituzioni	<i>Storie</i> VI 3-4; 9,10-10

L'ETA' IMPERIALE E TARDOANTICA

La retorica

Il trattato *Sul Sublime* - Le scuole retoriche, i προορμνασματα e le μελεται

Brani antologici

T1	Riconoscere il sublime	<i>Sul sublime</i> VII 2-4
T2	Il bello e il sublime	<i>Sul sublime</i> XXXIII 4-5

Plutarco: il custode dei classici

L'incarnazione della grecità - Vita di un intellettuale greco-romano - Ridefinire l'identità greca: le *Vite Parallele* - La filosofia come esercizio spirituale: *Moralia* - Lingua, stile, il dialogo.

Brani antologici:

T1	Biografia e storia a confronto	<i>Vita di Alessandro</i> 1, 1-3
T4	Alessandro e Aristotele	<i>Vita di Alessandro</i> 7-8
T10	Gli animali sono superiori all'uomo	<i>Bruta animalia ratione uti</i> 986 f- 988E

La Seconda Sofistica: tra prestigio sociale e letteratura

La parola e il potere - Dione di Prusa.

Luciano

Le opere autobiografiche - Le opere sofistiche - Gli scritti di ambito letterario - *La Storia vera*: il primo viaggio sulla Luna - Il caso di *Lucio o l'asino* - Lo stile e la lingua.

Brani antologici

T8	I compiti dello storico	<i>Come si deve scrivere la storia</i> 38-44
T9	Tra verità e menzogna: l'inizio del viaggio	<i>Storia vera</i> I 1-5
T11	Intervista ad Omero	<i>Storia vera</i> I 31-35

Il Romanzo

Un genere senza nome. Gli schemi narrativi. Caratteri del romanzo.

Achille Tazio

T4	La cornice del romanzo: il ratto di Europa	<i>Leucippe e Clitofonte</i> I 1-2
T5	L'incontro e l'innamoramento a prima vista	<i>Leucippe e Clitofonte</i> I 3, 5 – 6,6

LA TRAGEDIA ATTICA

Euripide

Tecniche di drammaturgia: novità fra testo, scena e orchestra – Eroine tragiche: Alceste, Medea, la Fedra dell'*Ippolito* – Le tragedie del ciclo troiano: *Troiane*, *Ecuba*, *Andromaca* – Euripide l'ateniese e la sua polis: *Eraclidi* (ed *Eretteo*), *Supplici* – Il confronto con la tradizione: *Elettra*, *Oreste*, *Eracle* – Quasi come un romanzo: l'intreccio (*Ione*, *Ifigenia in Tauride*, *Ifigenia in Aulide*, *Elena*, *Fenicie*) – *Le Baccanti* – *Il Ciclope* – I grandi temi della tragedia euripidea – La lingua e lo stile

Le parole della critica Euripide, un innovatore del mito M. Wright

T1	Alceste muore	<i>Alceste</i> 244-392
T12	La caduta della città	<i>Troiane</i> 511-567

Euripide, *Medea* (lettura integrale del testo in traduzione italiana)

Lettura in lingua (metrica del trimetro giambico), traduzione e analisi dei versi:

Prologo	vv. 1- 95	<i>Rhesis</i> della Nutrice e dialogo con il pedagogo
I episodio	vv. 214-270	Prima scena: “La teorizzazione della condizione della donna” e della propria in particolare
I episodio	vv. 271-320	Seconda scena: Medea e Creonte
II episodio	vv. 446-495	Medea e Giasone
<i>Collegamenti multidisciplinari</i>		Le Medee

I testi in grassetto sono stati analizzati in lingua originale

Relazione di Storia

Prof.ssa Melania Bisogno

Profilo della classe: si veda la relazione di Filosofia

Conoscenze

Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia della fine dell'Ottocento e del Novecento. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili si rende necessaria una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica. Queste le scelte effettuate: Strutture economiche nazionalismo e imperialismo, Seconda rivoluzione industriale, Imperialismo e sfide per l'egemonia mondiale, L'età giolittiana, La dissoluzione dell'ordine europeo e l'affermazione del nazionalismo. La Grande Guerra: i diversi fronti e lo sviluppo della guerra. L'intervento dell'Italia, La fine del conflitto, i trattati di pace e le conseguenze geopolitiche, economiche e sociali. La rivoluzione russa, Lenin e i bolscevichi, La rivoluzione di ottobre, Le conseguenze politiche ed economiche: comunismo di guerra e NEP. Dopoguerra ed equilibri mondiali. Origine e affermazione dei regimi totalitari. La Seconda Guerra Mondiale. Alcuni Aspetti Del Mondo Contemporaneo. L'età della guerra fredda. L'Italia repubblicana.

Competenze

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e rilevando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e alcune interpretazioni storiografiche

Obiettivi conseguiti

In generale, la classe ha perseguito e raggiunto gli obiettivi prefissati secondo livelli di profitto diversificati. Sono stati generalmente conseguiti gli obiettivi relativi alla conoscenza dello sviluppo storico; la maggior parte degli alunni è in grado di contestualizzare un evento attraverso l'individuazione delle cause e dei nessi. Sono stati raggiunti in maniera parziale e non dalla totalità degli studenti gli obiettivi di confronto e interpretazione del fatto storico. Alcuni risultano in possesso di un sapere fragile, legato a un apprendimento mnemonico e per nulla critico che si attesta sul conseguimento degli obiettivi minimi della disciplina.

Metodologia

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento importante di riflessione e confronto. Gli studenti sono stati costantemente stimolati all'autovalutazione della propria prestazione, in modo da poter calibrare adeguatamente la successiva preparazione.

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sul quale si sono innestati alcuni approfondimenti. Durante il corso dell'anno, si è tuttavia scelto di ridurre l'analisi di documenti e testi storiografici per permettere alla classe di lavorare maggiormente sui contenuti specifici. Il programma è stato inoltre trattato in maniera analitica ed esaustiva fino alla prima metà del Novecento (II guerra mondiale), mentre per gli ultimi argomenti svolti si è preferito lavorare su alcune linee di sviluppo significative, scelte nel tentativo di impostare una possibile lettura del presente.

Interventi di recupero

In relazione ai risultati delle prove iniziali, nonché in presenza di ulteriori difficoltà nella progressione dell'apprendimento, sono state adottate come strategie di recupero interventi individualizzati, materiali di

supporto come sintesi o mappe concettuali. Esercitazioni scritte in classe e di recupero. Si sono svolti periodici interventi di recupero *in itinere* secondo le indicazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di classe.

Verifiche e valutazione

La **valutazione** è stata sia sommativa che formativa: sono stati valutati il metodo di studio, le capacità e le competenze acquisite, il ritmo di apprendimento, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, lo sforzo compiuto, la frequenza alle lezioni, le modalità espressive, la capacità di argomentare, di analizzare, di sintetizzare, il comportamento generale tenuto in classe. Si è messo in atto un monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte e orali finalizzate a osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità intuitiva e di riflessione critica. I voti sono stati attribuiti cercando, nei limiti del possibile di utilizzare tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 1 e 10, questo per adeguarsi alle norme relative al calcolo del credito scolastico.

Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo. Sono stati parametri di valutazione anche l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano. Le prove di verifica sono state elaborate alternando colloqui e test scritti, articolati come prove semistrutturate (tipologia A e B). Gli studenti sono stati costantemente stimolati alla autovalutazione della propria prestazione, in modo da poter calibrare adeguatamente la successiva preparazione.

Programma di Storia **Prof.ssa Melania Bisogno**

Libro di testo in adozione: G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO, *L'Idea della storia* 3, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: La nascita della società di massa

Economia e società e contesto culturale nell'epoca delle masse

Imperialismo, nazionalismo e sfide per l'egemonia mondiale.

Il mondo all'inizio del secolo con particolare attenzione all'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia
L'Europa dell'autoritarismo.

L'età giolittiana: Giolitti e le forze politiche del paese. Le riforme sociali ed economiche ,la questione meridionale, la Guerra di Libia, le elezioni del 1913

Fonte, *Il progetto di Riforma Tributaria*, di G. Giolitti, *Discorsi extraparlamentari*, a cura di N. Valeri, Einaudi Torino libro testo pp. 105

Modulo 2: La dissoluzione dell'ordine europeo e l'affermazione del nazionalismo

Il sistema delle alleanze, i focolai di tensione (crisi marocchine e guerre balcaniche) e le cause della I guerra mondiale, **La Grande Guerra**: i diversi fronti e lo sviluppo della guerra

L'intervento dell'Italia.il Patto di Londra, 1917: l'anno della svolta.

1918: la fine del conflitto, i trattati di pace e la loro inadeguatezza.

La rivoluzione russa: Lenin e i bolscevichi. La rivoluzione di ottobre. Le conseguenze politiche ed economiche. Il primo sviluppo dell'URSS: comunismo di guerra e NEP.

Il dopoguerra: con particolare attenzione agli Stati Uniti d'America e al fragile equilibrio europeo. La Germania e la nascita della Repubblica di Weimar. Il dopoguerra in Medio Oriente: la Palestina.

Lettura e analisi della fonte: *Il Patto di Londra*, documento tratto da E. Anchieri, *Antologia storico diplomatica*. Ispi Milano, 1941 libro testo pag 155

Lettura e analisi fonte: *I 14 punti di Wilson* documento tratto da P. Renouvin, *La crisi del XX secolo in Storia del mondo* vol. VI , Unedi, Roma 1975 libro testo pp. 181

Lettura e analisi della fonte: *Tesi di Aprile* da Id. in *Opere Complete*, Editori Riuniti in Roma 1996, libro testo pp. 208

Lettura ed analisi della fonte: *La Costituzione della Repubblica di Weimar* a cura di C. Mortati, Sansoni, Firenze, 1946 fornito in digitale.

Modulo 3: Origine e affermazione dei regimi totalitari

L'Italia: la crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo: dalla marcia su Roma alla 'fascistizzazione' del Paese; il delitto Matteotti e la dittatura. Il Fascismo e l'organizzazione del consenso, La politica economica ed estera; Le leggi razziali, l'antifascismo.

Lettura e analisi documento storiografico: *Il programma di San Sepolcro* da G. De Rosa, *I partiti politici in Italia*, Minerva Italica, Bergamo 1972 libro testo pag. 292

Analisi della fonte: *Manifesto degli Scienziati razzisti* fornito in fotocopia

Germania: Il collasso della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazionalsocialismo. Hitler al potere. La costruzione del consenso e l'eliminazione del dissenso. Le leggi di Norimberga

L'URSS: Il regime staliniano e i suoi caratteri; le Grandi Purghe, l'economia.

Approfondimento su elementi caratteristici dei regimi totalitari con particolare riferimento a opera Hannah Arendt materiale fornito in fotocopia

Stati Uniti: la crisi del 1929 e le conseguenze economiche mondiali; il New Deal. .

Modulo 4: Le Premesse della Seconda guerra Mondiale

Le relazioni internazionali dagli Accordi di Locarno al fronte di Stesa, l'aggressività nazista e l'appeasement europeo

Modulo 5: La Seconda Guerra Mondiale

Gli eventi: 1939-1941 (crollo della Francia, battaglia d'Inghilterra e ingresso in guerra dell'Italia, Operazione Barbarossa, L'attacco di Pearl Harbor. La svolta del conflitto: 1942-1943.

L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944). La Resistenza in Italia. L'ultima fase del conflitto (la vittoria alleata e lo sbarco in Normandia). La conferenza di Jalta e gli esiti geopolitici del conflitto

Lettura e analisi della fonte *La Carta Atlantica* libro testo pag. 507

La Shoah: il sistema concentrazionario

Alcuni Aspetti Del Mondo Contemporaneo

Modulo 6: L'età della guerra fredda

Il sistema dei blocchi contrapposti: la Germania divisa e la crisi di Berlino; la dottrina Truman e il piano Marshall; l'URSS e i Paesi satelliti.

Modulo 7: L'Italia repubblicana

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica.

Relazione di Filosofia

Prof.ssa Melania Bisogno

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 studenti, è stata seguita dalla docente per l'intero triennio. Il processo di apprendimento si è realizzato in un clima di sostanziale reciproco rispetto dei ruoli. Gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento aperto al dialogo educativo, dimostrando un discreto interesse per la disciplina, sicuramente più evidente in relazione a determinati argomenti e diversificato a seconda delle capacità critiche di

ciascuno. Sebbene diversi raggiungano risultati positivi durante la performance personale solo alcuni di loro hanno sempre mostrato di possedere curiosità intellettuale ed evidenti competenze, operando in autonomia proficui interventi durante le lezioni e seguendo con attenzione e continuità tutti i momenti di attività culturale. Nel corso del corrente anno scolastico si è notata, inoltre, in alcuni alunni la tendenza ad assentarsi ripetutamente, rallentando il personale percorso di crescita e formazione.

I risultati conseguiti sono diversi e variegati, poiché diversi erano i livelli di partenza, ma sicuramente, nella maggior parte dei casi, gratificanti se rapportati alla situazione iniziale.

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti e raggiunti secondo livelli di profitto diversificati.

È stato generalmente raggiunto l'obiettivo relativo alla conoscenza generale dei diversi sistemi filosofici; non tutti hanno, invece, raggiunto la piena competenza nell'argomentazione e nel confronto critico tra le diverse concezioni.

I livelli di apprendimento raggiunti e le competenze conseguite possono essere così delineate:

1. un gruppo esiguo di studenti che possiede un metodo di studio autonomo e efficace, capace di rielaborare autonomamente i saperi e tessere feconde relazioni in chiave critica e interdisciplinare
2. un secondo gruppo che raggiunge nel complesso risultati discreti, ma non ancora particolarmente critici e non sempre capace di ricostruire relazioni tra i diversi sistemi filosofici proposti
3. Un limitato gruppo di studenti che possiede un metodo di studio mnemonico e superficiale, che limita la capacità di collegamento tra i contenuti delle diverse parti della disciplina e in chiave interdisciplinare e critica, con il conseguente raggiungimento di un sapere fragile che si attesta sul conseguimento degli obiettivi minimi della disciplina.

La classe nel suo complesso dimostra discrete capacità argomentative ed espositive; maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'elaborazione di un testo argomentativo e nelle proposte di analisi di un testo filosofico o di una fonte storica, non tutti infatti utilizzano pienamente e con sicurezza il linguaggio specifico.

Le continue sollecitazioni dell'insegnante, indispensabili per determinare una più ampia partecipazione, i continui incoraggiamenti e i successivi gradual progressi, hanno permesso ai discenti di acquisire gradualmente coscienza di sé e delle possibilità di poter rimuovere e superare difficoltà e limiti.

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sul quale si sono innestati gli approfondimenti di alcuni autori.

In generale si sono alternati momenti di verifica scritta eseguiti anche attraverso analisi di testi filosofici, al lavoro di verifica orale, necessario per il consolidamento del linguaggio specifico.

Gli alunni sono stati invitati a partecipare a diversi progetti della scuola, inerenti la filosofia, come le Olimpiadi della Filosofia, il PHILO-FORUM e giornate di riflessione a tema (Shoah, leggi razziali, ecc) spettacoli teatrali. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ha ricercato processi di valorizzazione e promozione educativa e di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sulla didattica laboratoriale. Una particolare attenzione è stata riservata alla lettura del testo filosofico.

Si precisa che il programma svolto corrisponde a quanto esposto nella programmazione di Dipartimento.

I moduli disciplinari, prefissati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati riprogrammati per rispettare il ritmo di apprendimento degli alunni, con tempi più lunghi per consentire l'acquisizione e/o il consolidamento di conoscenze e competenze. Da segnalare che le difficoltà dimostrate da alcuni e in genere la difficile gestione da parte della classe degli impegni scolastici ha provocato un inevitabile rallentamento nello svolgersi del programma.

Il lavoro didattico è stato, inoltre, rallentato dalle ripetute sospensioni dell'attività didattica che, sommate alle diverse festività, hanno in pratica ridotto l'attività stessa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE SPECIFICHE

- Comprendere un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi principali, le parole chiave.
- Saper riconoscere e utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.
- Saper individuare le tematiche essenziali riferibili ai filosofi e alle problematiche affrontati.
- Acquisizione e uso di un lessico specifico.
- Saper usare il vocabolario filosofico.
- Imparare a ricostruire la rete concettuale del pensiero di un filosofo.
- Sviluppo della capacità di cogliere analogie e differenze.
- Saper contestualizzare un tema filosofico o un autore.
- Saper riassumere in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.
- Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale in riferimento alla propria esperienza.
- Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...)

Conoscenze:

Modulo di revisione della filosofia critica di Kant con particolare attenzione alla critica del giudizio.

La concezione romantica della natura e la rivoluzione idealistica. L'idealismo etico di Fichte. Il razionalismo filosofico di Hegel. Critica e sviluppo dell'idealismo hegeliano in Kierkegaard, Schopenhauer, Feuerbach e Marx. L'analisi e la critica della società capitalistica durante la rivoluzione industriale; analisi della merce e teoria del plusvalore in Marx. Il Positivismo come alternativa all'Idealismo. La crisi dell'Ottocento nel pensiero di Nietzsche e la nuova dimensione dell'interiorità in Freud e Bergson. L'esistenzialismo in Sartre. Il pensiero di fronte all'esperienza del male politico del novecento: Weil e Arendt con esclusivo riferimento alle Origini del Totalitarismo.

Metodologia:

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento importante di riflessione e confronto. Allo stesso modo, le domande poste dagli studenti sono state metodologicamente fondamentali per delucidare e sviluppare i problemi. In particolare si sono utilizzate:

1. Lezione frontale

atta a introdurre le varie problematiche presentandole sia dal punto di vista storico-problematico affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico.

Gli argomenti sono presentati obiettivamente e con rigosità, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione e una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

2. Lettura guidata

brani presi dalle opere più importanti e comprensibili di autori. Maggiore attenzione è prestata agli autori maggiormente significativi delle epoche affrontate.

Verifiche e valutazione

La **valutazione** è stata sia sommativa che formativa: sono stati valutati il metodo di studio, le capacità e le competenze acquisite, il ritmo di apprendimento, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, lo sforzo compiuto, la frequenza alle lezioni, le modalità espressive, la capacità di

argomentare, di analizzare, di sintetizzare, il comportamento generale tenuto in classe. Si è messo in atto un monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte e orali finalizzate a osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità intuitiva e di riflessione critica. Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo. Sono stati parametri di valutazione anche l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano. Le prove di verifica sono state elaborate alternando colloqui e test scritti, articolati come prove semistrutturate a risposta sintetica e prove di analisi e comprensione del testo filosofico. Gli studenti sono stati costantemente stimolati alla autovalutazione della propria prestazione, in modo da poter calibrare adeguatamente la successiva preparazione.

Interventi di recupero

Si sono svolti periodici interventi di recupero *in itinere* secondo le indicazioni del Collegio dei docenti anche attraverso utilizzo di strumenti di sintesi e mappe concettuali, ppt.

Programma di Filosofia Prof.ssa Melania Bisogno

Testo in adozione: N. Abbagnano, Fornero *Filosofia e l'esistenza*, Paravia volumi 2B+3A+3B

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 0 Raccordo

Il Criticismo con esclusivo riferimento alla Critica del Giudizio: il concetto di Sublime

Modulo 1: Il Romanticismo e l'anelito all'infinito

Caratteri fondamentali della filosofia Romantica . L'Idealismo Romantico. Fichte e la dottrina della scienza: i tre principi. La missione sociale del dotto e i Discorsi alla nazione tedesca.

Modulo 2: Il razionalismo filosofico di Hegel

I capisaldi del sistema: concreto e astratto, reale e razionale, la funzione giustificatrice della filosofia.

La dialettica e i tre momenti del pensiero.

La Fenomenologia dello Spirito (struttura e figure principali): coscienza e autocoscienza e sue figure servo padrone, stoicismo scetticismo e coscienza infelice.

La filosofia dello Spirito con esclusivo riferimento allo spirito oggettivo: eticità (famiglia, società civile, stato)

Lettura e analisi critica brani scelti da la *Fenomenologia dello Spirito*, libro di testo T2 pag. 492

Modulo 3: Critica all'hegelismo. Schopenhauer e Kierkegaard

Il rifiuto del sistema: Schopenhauer: il "Mondo come volontà e rappresentazione"; il velo di Maya e il mondo come illusione; il mondo come volontà; la critica agli ottimismo, la condizione umana e le forme della sua liberazione: l'arte, l'etica e l'asceti.

Lettura e analisi critica brani tratti da *Il mondo come volontà e rappresentazione* trad. it N. Palanga, Mursia, Milano 1969 libro testo t1 pag 40 e 41

Kierkegaard:

La critica dell'idealismo e la categoria dell'esistenza come possibilità; l'importanza del singolo; la vita estetica e la vita etica: il problema della scelta. L'angoscia e la disperazione: strutture conoscitive dell'uomo. La vita religiosa e la fede come scandalo e paradosso.

Modulo 4: La rottura del sistema hegeliano: dallo Spirito all'uomo concreto

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

La riduzione della teologia in antropologia in **Feuerbach**.

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica a Hegel. La critica alla religione. L'umanismo naturalistico.

Lettura e analisi critica di brani tratti da: *L'essenza del Cristianesimo*, in *Scritti filosofici*, a cura di C. Cesa Laterza, Roma Bari 1976 T1 libro testo pag. 95 e 96

Marx

La critica al misticismo logico, il distacco da Feuerbach, e l'interpretazione della religione in chiave sociale, l'analisi e la critica dell'economia borghese e l'alienazione; la concezione materialistica della storia. Il Capitale: analisi della merce e teoria del plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Lettura e analisi critica brani tratti da K. Marx, *Manoscritti economici – filosofici* in *Opere* T1 libro testo pag 142 e 143.

Modulo 5: Il Positivismo come alternativa all'Idealismo.

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo.

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia.

Mill: On liberty

Modulo 6: La reazione al positivismo: Lo Spiritualismo

Bergson: l'attenzione per la coscienza

Il tempo spazializzato e il tempo come durata, la critica al Positivismo, la memoria, il ricordo e la percezione; lo slancio vitale.

Lettura e analisi critica di brani tratti da *Saggio sui dati immediati della coscienza* inerenti al concetto di tempo

Modulo 7: La crisi delle certezze nella filosofia

Nietzsche

Le fasi del pensiero e i caratteri generali con particolare riferimento a:

La Nascita della Tragedia: il dionisiaco e l'apollineo, l'annuncio della morte di Dio, l'*oltreuomo* e l'eterno ritorno, l'ultimo Nietzsche e la trasvalutazione dei valori.

Lettura e analisi brani tratti da:

La Gaia Scienza aforisma 341

La Nascita della Tragedia, trad. it. di S. Giannetta in *Opere Complete*, a cura di Galli e Montinari, Adelphi Milano 1976 volume 3 tomo libro testo pag. 401 e 402

Così parlò Zarathustra, trad. it. di S. Giannetta in *Opere Complete*, a cura di Galli e Montinari, Adelphi Milano 1976 volume 6 tomo I libro testo pag. 403 e 404

Così parlò Zarathustra: Della visione e dell'enigma libro di testo pag. 382

Modulo 8: La nuova dimensione dell'interiorità in Freud

La realtà dell'inconscio e la via per accedervi, la seconda topica e la scomposizione psicoanalitica della personalità. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La riflessione sui fenomeni sociali e la teoria psicoanalitica dell'arte,

Lettura guidata del brano antologico tratto dall'opera *L'interpretazione dei sogni*, trad.it. E. Fachinelli e H.T. Fachinelli, in *Opere*, a cura di C.I. Musatti, Bollati Boringhieri, Torino 1989, vol 3 pp. 254 e 256 fornito in copia

Modulo 9: Il Novecento

L'ESISTENZIALISMO: caratteri generali.

Sartre: dalla teoria “dell’assurdo” alla dottrina “dell’impegno”.

La filosofia nell’epoca dei totalitarismi.

Simone Weil: la critica al marxismo e le riflessioni sul totalitarismo.

Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo.

Lettura brani tratti da *Le Origini del Totalitarismo*, trad. it. A. Guadagnin, Edizioni di Comunità Torino pp. 624. 628-629 e 633, 636-637 forniti in copia.

Relazione di Lingua e civiltà inglese

Prof. Mauro Marini

La classe V H ha affrontato con un certo interesse e partecipazione il percorso didattico proposto nel corso dell'anno scolastico. Le attività, strutturate in modo da favorire un apprendimento significativo e coinvolgente, sono state accolte piuttosto positivamente dagli alunni, come evidenziato dal loro generale gradimento.

Risultati Complessivi:

Nel complesso, la classe ha conseguito risultati **soddisfacenti**. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver acquisito le conoscenze e le competenze previste dal programma, raggiungendo un livello di preparazione adeguato. Le verifiche, sia scritte che orali, basate sugli argomenti letterari e storici affrontati, hanno confermato una buona comprensione dei contenuti e una capacità di rielaborazione critica.

Tuttavia, è doveroso sottolineare che, pur avendo osservato un impegno costante da parte di tutti nel tentativo di migliorare le proprie conoscenze, **non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente i risultati desiderati**.

Criteri e Metodologie di Valutazione:

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) d'Istituto, garantendo trasparenza e coerenza nella misurazione del progresso degli studenti. Le verifiche sono state calibrate sui contenuti disciplinari, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze di "reading and listening" in preparazione alla prova INVALSI.

La metodologia didattica ha privilegiato inizialmente la **lezione frontale** come strumento di introduzione e approfondimento dei concetti chiave. Parallelamente, si è fatto un ampio ricorso a **metodologie multimediali**, rivelatesi particolarmente efficaci nel catturare l'attenzione e facilitare la comprensione. La visione di filmati in lingua inglese su autori e periodi storici ha offerto un'opportunità di apprendimento immersivo e stimolante.

Svolgimento del Programma:

Il programma didattico è stato **svolto quasi integralmente**, cercando di creare un filo conduttore tra gli argomenti letterari, il contesto storico e la civiltà anglosassone dei periodi studiati. L'analisi di brani tratti dal libro di testo ha rappresentato un momento fondamentale per sviluppare competenze di lettura critica e interpretazione testuale.

Nella prima parte dell'anno scolastico, un'attenzione particolare è stata dedicata alla **preparazione per la prova INVALSI** attraverso alcune simulazioni. Questa attività ha permesso di esercitare le abilità di "reading and listening comprehension".

Osservazioni sull'Apprendimento e la Disciplina:

L'**abilità linguistica** generale della classe può essere definita **tutto sommato soddisfacente**. Gli studenti hanno dimostrato una progressiva acquisizione di competenze comunicative e una buona capacità di interagire con la lingua straniera.

La **disciplina** in classe è stata generalmente **buona**. Si è potuto osservare un **miglioramento individuale** nel comportamento e nell'approccio allo studio da parte di ogni alunno rispetto alle condizioni di partenza, segno di una crescita personale e di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica.

Materiali Didattici e Rapporti con le Famiglie:

Il **libro di testo** adottato si è rivelato di **buona qualità**, fornendo materiali adeguati e stimolanti per l'apprendimento.

Il **rapporto con le famiglie** è stato **discontinuo**.

Programma di Lingua e civiltà inglese

Prof. Mauro Marini

Libro di testo: *Shaping Ideas*, Zanichelli.

The Edwardian Age

World War I

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets: W. Owen “Dulce et decorum est” (1920)

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

“The Waste Land” (1922) “The Burial of the Dead”: “Unreal City”

Sigmund Freud: a window on the unconscious

The Age of anxiety

The modern novel: The stream of consciousness and the interior monologue

Joseph Conrad and Imperialism: “Heart of Darkness” (1902)

James Joyce: a modernist writer

“Dubliners” (1914): “Eveline”, “The Dead”.

Virginia Woolf and ‘moments of being’

“Mrs Dalloway” (1925)

World War II

The Dystopian novel

George Orwell and political dystopia

“Nineteen Eighty-Four” (1949)

W. Golding: “Lord of the Flies” (1954)

Turbulent times in Great Britain: the fifties and the sixties.

Mid-century America and the Civil Rights Movement.

Jack Kerouac and the Beat generation: “On the Road” (1957)

Per la disciplina **Educazione Civica**, si è proposto agli studenti lo studio della situazione dei diritti delle donne dal primo novecento ai giorni nostri.

Relazione di Matematica

Prof.ssa Claudia Bianchi

La classe ha affrontato un percorso scolastico non lineare nelle discipline di Matematica e Fisica a partire dal biennio e nel successivo triennio. Si sono avvicendati negli anni docenti diversi contribuendo a una discontinuità didattica che non ha permesso di creare un percorso strutturato e consolidato. La fragilità nelle conoscenze e competenze scientifiche di base ha reso la comprensione dei concetti disomogenea, delineando un gruppo classe articolato. Da un lato si distinguono studenti attenti, partecipi e con maggiore padronanza delle discipline scientifiche; dall'altro, è presente un gruppo che ha manifestato difficoltà più marcate, con un approccio meno costante e una maggiore fatica nell'affrontare le richieste della disciplina.

Per quanto riguarda la matematica, gli obiettivi iniziali, in particolare in merito all'individuare strategie efficaci di risoluzione e acquisire un linguaggio specifico, possono considerarsi complessivamente raggiunti da una parte della classe, mentre un altro gruppo di studenti risulta non aver avuto il tempo per recuperare in pieno le lacune pregresse. Nel complesso il gruppo ha raggiunto didatticamente un livello di conoscenze e di preparazione più che sufficiente, con un piccolo gruppo di alunni che ha ottenuto ottimi risultati.

L'azione di ripasso iniziale è stata lunga e approfondita, nell'ottica di consolidare le competenze di base necessarie per affrontare lo studio del quinto anno. Successivamente è stata introdotta l'analisi delle funzioni, affrontando gli argomenti con un buon numero di esempi, dando maggiore importanza alle funzioni razionali e razionali fratte.

Si è prediletta la lezione partecipata e interattiva, alternandola alla lezione frontale, con esercizi svolti e guidati in classe. Per la valutazione si sono alternate prove scritte e orali, dando precedenza a chi avesse necessità di recupero. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di dipartimento.

Programma di Matematica

Prof.ssa Claudia Bianchi

Libro di testo: Barozzi, Bergamini, Trifone, *Matematica. Azzurro* vol. 5 – Zanichelli

CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE DI BASE E PREREQUISITI

Funzioni goniometriche elementari: seno, coseno e tangente. Caratteristiche, proprietà e rappresentazione.

Funzione esponenziale crescente e decrescente. Caratteristiche, proprietà e rappresentazione.

Proprietà dei logaritmi, funzione logaritmica e sua rappresentazione.

Proposizioni logiche: teoremi, dimostrazioni, condizione necessarie e sufficienti.

FUNZIONI

Definizione di funzione e classificazione delle funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Esempi con funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche, razionali e irrazionali, intere e fratte.

LIMITI

Insiemi di numeri reali: intervalli limitati e illimitati. Intorno di un punto. Punti di accumulazione.

Definizione di limite finito per x che tende a x_0 e sua interpretazione geometrica. Limite sinistro e limite destro. Limite per difetto e per eccesso. Funzione continua in un punto e in un intervallo. Definizione di limite infinito e sua interpretazione geometrica. Definizione di limite finito per x che tende all'infinito e sua interpretazione geometrica. Gli asintoti orizzontali e verticali.

OPERAZIONI SUI LIMITI

Limite della somma di due o più funzioni. Limite del prodotto di una o più funzioni. Limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza. Limite delle funzioni composte. Forme indeterminate, loro determinazione e tecniche di risoluzione di forme indeterminate. Gerarchia degli infiniti e loro confronto. Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass (solo enunciato. Applicazioni, esempi e controesempi di validità dei teoremi elencati.

Discontinuità e singolarità: classificazione dei punti di discontinuità.

DERIVATE

Definizione di rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Relazione tra continuità e derivabilità.

Calcolo delle derivate delle funzioni elementari e composte. Operazioni con le derivate.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Ricerca e rappresentazione grafica e sotto forma di intervallo del dominio di una funzione. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani. Studio del segno della funzione e sua rappresentazione grafica. Studio del comportamento agli estremi del dominio, dei punti di discontinuità o singolarità, ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Studio del segno della derivata prima di una funzione, ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Ricerca di punti di non derivabilità e loro classificazione.

Studio approssimato di funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali. Alcuni esempi di studio di funzioni logaritmiche ed esponenziali.

Relazione di Fisica Prof.ssa Claudia Bianchi

L'approccio alla disciplina è stato fenomenologico, partendo dall'osservazione dei fenomeni per sviluppare modelli descrittivi. Per favorire una comprensione più solida e l'applicazione consapevole dei concetti affrontati, si è dato spazio al lavoro sull'elaborazione di domande e sulla spiegazione dei fenomeni, promuovendo il collegamento con i modelli teorici.

Lo studio della materia è stato in parte teorico e in parte sperimentale, con un approfondimento di problem solving relativo solo alla parte di elettrostatica. Quando possibile, sono state utilizzate attività pratiche e di laboratorio per introdurre e approfondire i concetti. Una parte degli studenti ha risposto in modo costruttivo e partecipe, impegnandosi, ciascuno secondo le proprie capacità, e rielaborando i concetti teorici dal punto di vista pratico e teorico.

Si è prediletta la lezione partecipata e interattiva, alternandola alla lezione frontale e alle attività sperimentali. Sono stati introdotti elementi di storia della fisica durante tutto l'anno per introdurre temi più sfuggenti all'esperienza comune e che esulano dall'attività di laboratorio.

A tal fine, la classe ha partecipato a un'uscita didattica presso il Museo Fermi, all'interno del CREF (Centro di Ricerche Enrico Fermi), offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere alcuni importanti aneddoti storici che collegano la storia della fisica italiana agli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale, senza un approfondimento dettagliato dei concetti di fisica nucleare.

Per la valutazione si sono alternate prove scritte e orali, dando precedenza a chi avesse necessità di recupero.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di dipartimento

Programma di Fisica
Prof.ssa Claudia Bianchi

Libro di testo: Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol. 3 - Zanichelli

CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE DI BASE E PREREQUISITI

Grandezze vettoriali e scalari, concetto di vettore e somma di vettori, notazione scientifica, multipli e sottomultipli dell'unità.

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

La carica elettrica, l'elettricità per strofinio, per induzione e per contatto, spunti storici di elettrostatica, la legge di Coulomb, la polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico, le linee di campo. Definizione di flusso attraverso una superficie, il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss.

Esperienze pratiche e di laboratorio: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione con bacchetta di bachelite e di vetro e pendolo elettrico. Utilizzo dell'elettroscopio, dell'elettroforo e della macchina di Wimshurst (macchina elettrostatica).

Contestualizzazione storica: prime esperienze di elettrizzazione per strofinio; William Gilbert, l'ambra e l'origine della parola "elettricità". Utilizzo delle macchine elettrostatiche nell'immaginario fantascientifico di fine Settecento e inizio Ottocento.

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

Energia potenziale e potenziale elettrico nel caso di una carica puntiforme, di una coppia di cariche e di più cariche puntiforme. Caso del campo elettrico uniforme.

L'equilibrio elettrostatico dei condensatori. La densità superficiale di carica, il potere delle punte, la gabbia di Faraday. La capacità elettrica di un conduttore e di un condensatore. Il caso del conduttore sferico e del condensatore piano.

Esperienze pratiche e di laboratorio: Bottiglia di Leida, Gabbia di Faraday, Macchina di Van Der Graaf.

Contestualizzazione storica: Michael Faraday scienziato sperimentale e autodidatta.

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica continua nei solidi. La resistenza elettrica e la prima e la seconda legge di Ohm. I circuiti elettrici e loro rappresentazione convenzionale, l'Amperometro e il Voltmetro. Elementi in serie e in parallelo.

Esperienze pratiche e di laboratorio: costruzione di semplici circuiti didattici, misura della resistenza di un resistore, utilizzo di un resistore variabile.

Contestualizzazione storica: Gli esperimenti sulle rane di Luigi Galvani. Alessandro Volta e l'invenzione della pila. Il dibattito storico-scientifico tra Alessandro Volta e Luigi Galvani.

IL MAGNETISMO

I magneti, il magnetismo terrestre, differenza tra magnetismo ed elettrizzazione. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico e le linee di campo.

Esperienze pratiche e di laboratorio: magneti e poli, clessidra magnetica, dinamo.

Contestualizzazione storica: Gli esperimenti del 1820-21, Oersted, Ampère e Faraday.

Relazione di Scienze naturali

Prof.ssa Laura Ciuffini

La classe è stata da me seguita come docente di Scienze Naturali per tutti e cinque gli anni scolastici. Durante questo percorso si sono verificati alcuni cambiamenti nella sua composizione, che hanno richiesto di volta in volta di ricostituire nuovi equilibri, sia nelle relazioni tra i ragazzi, sia nella relazione con i docenti. Nonostante ciò, nel complesso il gruppo è apparso per la maggior parte del tempo solidale tra i suoi componenti, nonostante sia costituito da personalità con temperamento, interessi e attitudini molto diversi tra loro.

Nei confronti delle Scienze Naturali, fin dall'inizio si sono dimostrati abbastanza interessati e curiosi: alcuni studenti in particolare si sono dimostrati maggiormente coinvolti e quindi anche partecipi alle lezioni, agli approfondimenti, alle attività di laboratorio e ai dibattiti su temi legati all'attualità, altri hanno mostrato minore interesse. Per quanto riguarda le diverse discipline affrontate nell'ambito delle scienze naturali, Chimica, Biologia e Scienze della Terra, l'interesse maggiore è sempre stato rivolto soprattutto alla Biologia, mentre lo studio della Chimica si è rivelato più difficoltoso e per tale ragione alcuni argomenti di chimica sono stati trattati in solo nei loro aspetti essenziali.

Una parte della classe si è impegnata e ha affrontato lo studio con una solida motivazione ad apprendere e con una modalità di lavoro che gli ha permesso di raggiungere una soddisfacente comprensione e acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina, un'altra parte ha invece affrontato lo studio con un minore impegno e conseguentemente ha raggiunto solo in parte gli obiettivi di apprendimento attesi.

Durante quest'anno è stata proposta un'uscita didattica durante la quale la classe ha assistito a un seminario su "Le Biotecnologie in campo alimentare" e partecipato a un laboratorio pratico sulla PCR (Polymerase Chain Reaction), svolta presso il dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata. Per quanto riguarda la programmazione, principalmente per ragioni di tempo e anche per venire incontro agli interessi dei ragazzi, si è deciso, rispetto a quanto programmato inizialmente, di ridurre la parte dedicata allo studio del metabolismo energetico e di dare maggiore spazio alla parte relativa alle biotecnologie e le loro applicazioni pratiche in diversi campi.

Sono state svolte prove di verifica diversificate, sia orali che scritte o sotto forma di elaborati prodotti a casa dagli studenti. Sia nel corso delle lezioni che durante l'esposizione orale si è posta l'attenzione alle possibili interconnessioni degli argomenti trattati sia con le altre discipline sia su questioni di attualità.

Programma di Scienze naturali

Prof.ssa Laura Ciuffini

Libro di testo: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA*-seconda edizione

Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica, Casa editrice: Zanichelli

1. INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA

Il carbonio: l'ibridazione del carbonio, sp^3 , sp^2 , sp e relativa geometria.

Gli idrocarburi.

Idrocarburi saturi e insaturi. Alcani, alcheni e alchini. Regole di nomenclatura e applicazione pratica. Caratteristiche fisiche e chimiche. Reazioni di combustione degli idrocarburi e loro bilanciamento. Reazioni di sostituzione negli idrocarburi saturi e di addizione negli idrocarburi insaturi.

Isomeria: di catena, di posizione, di gruppo funzionale, geometrica o cis-trans negli alcheni.

Panoramica sui principali derivati degli idrocarburi e dei gruppi funzionali.

Struttura del benzene e concetto di aromaticità.

2. LE BIOMOLECOLE

Nello studio della struttura delle molecole biologiche, si è posto l'accento sull'importanza della correlazione tra struttura e funzione.

I carboidrati.

Mono, di e polisaccaridi. Legame glicosidico. Gli isomeri ottici nei carboidrati: enantiomeri e carboni chirali. La luce polarizzata. Reazione di ciclizzazione. Anomeria. Struttura e funzioni dei carboidrati: mono e oligosaccaridi, polisaccaridi come amido, cellulosa, glicogeno.

I lipidi.

Struttura e funzioni. I trigliceridi. I fosfolipidi. Gli steroidi.

Le proteine.

Gli amminoacidi, gruppi funzionali, classificazione in base alle catene laterali, lo zwitterione. Il legame peptidico. Le funzioni delle proteine. Le strutture primarie, secondarie, terziarie e quaternarie delle proteine. Gli enzimi. Profilo di reazione e meccanismo d'azione degli enzimi. Modello dell'adattamento indotto. Effetto sull'attività enzimatica della temperatura e del pH. Effetto sulla velocità di reazione della concentrazione dell'enzima e del substrato. Regolazione enzimatica: effettori allosterici, inibitori reversibili e irreversibili.

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

Struttura dei nucleotidi e struttura e funzione del DNA e dell'RNA. La replicazione e la trascrizione del DNA. Il dogma centrale della biologia.

3. DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA

Gli enzimi di restrizione e i vettori di clonaggio. Il clonaggio genico. L'elettroforesi del DNA. Amplificazione del DNA tramite PCR, applicazioni della PCR in diagnostica molecolare e nel DNA fingerprinting. La clonazione riproduttiva. Le cellule staminali. La terapia genica. L'editing del DNA: CRISPR/CAS9.

Le applicazioni delle biotecnologie: panoramica sulle principali applicazioni nella produzione di farmaci ricombinanti, nel pharming, produzione di vaccini. Applicazioni in campo agricolo/alimentare.

4. I FENOMENI ATMOSFERICI E I CAMBIAMENTI CLIMATICI.

L'atmosfera terrestre. Il bilancio energetico e l'effetto serra. Differenza tra tempo meteorologico e clima. Cause, conseguenze dei cambiamenti climatici: gas serra e gas climalteranti, effetti dell'aumento della temperatura media del pianeta e scenari possibili, la mitigazione e l'adattamento.

Sono state inoltre affrontate le seguenti tematiche afferenti all'EDUCAZIONE CIVICA:

1. Lettura in classe e commento di alcuni capitoli del libro *Gli Africani siamo noi*, di Guido Barbujani: Il decalogo della razza del 1938, il punto di vista della scienza sulla tematica dell'esistenza delle razze umane (cap 1-2, passi tratti dal cap. 7).
2. Il dibattito sulle opportunità, i rischi e le questioni etiche legate alle biotecnologie. Lettura in classe dell'articolo della senatrice E. Cattaneo, *Staminali, una rivoluzione sofferta, la scienza ha aggirato i divieti ipocriti*, "La Stampa", 21-02-2024
3. Obiettivo 13 dell'Agenda 2030: Lotta ai cambiamenti climatici.

Relazione di Storia dell'arte

Prof.ssa Eleonora Gregorio

La conoscenza della classe da parte della docente è avvenuta a partire dal terzo anno del corso di studio, con una pausa durante il quarto anno: l'approccio della classe è stato sin da subito caratterizzato da un interesse verso la disciplina e una interazione al dialogo didattico pacato e misurato, trasformatosi nel corso del quinto anno in vera e propria esuberanza. Gli studenti sono partiti, nel terzo anno, da una situazione globale caratterizzata da livelli variegati, sia per ciò che concerne la memorizzazione dei contenuti, che le competenze di approccio sistematico allo studio. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, se da parte di pochi studenti si è

notato uno spiccato e critico interesse verso la materia con approfondimenti e rielaborazioni personali, da parte del resto della classe si è assistita a una meccanicistica operazione di studio con percezione del carico di lavoro come eccessivo. In merito alle competenze di lettura dell'opera d'arte, di uso della microlingua disciplinare e di approccio di pensiero critico e di rielaborazione, si nota una timida evoluzione intercorsa nel triennio.

Le lezioni si sono svolte in presenza in aula con l'ausilio della LIM e Digital Board; è stata creata una Classroom dedicata (Gsuite) nella quale sono stati sempre memorizzati e resi disponibili i materiali proiettati durante le lezioni, oltre a testi critici e video di approfondimento e integrativi dello studio del manuale.

Le verifiche sono state formulate perlopiù in forma di colloquio orale con domande della docente che stimolassero anzitutto i collegamenti interdisciplinari e il pensiero critico e autonomo, così come nei testi scritti e nei lavori di gruppo. Le griglie di valutazione adottate sono quelle di Istituto. Le lezioni sono state improntate al fine di affrontare i vari nuclei tematici, dando stimoli alla interdisciplinarietà e alla riflessione critica, personale e condotta in maniera organizzata e autonoma. Tale obiettivo, insieme a quelli generali descritti di seguito, rispetto ai livelli di partenza descritti e ai prerequisiti dei singoli, è stato raggiunto, con livelli che si possono collocare in fascia sufficiente e media.

Obiettivi didattici generali:

- Consapevolezza della complessità dell'opera d'arte e della sua lettura critica;
- Capacità di osservare, leggere, descrivere e analizzare (su più livelli) l'opera d'arte;
- Affinamento delle competenze di esposizione orale e scritta, in particolare con uso variegato e corretto del lessico disciplinare;
- Competenza di riflessione e analisi critica condotta con organizzazione del discorso e autonomia;
- Competenza di sintesi e rispondenza puntuale al quesito posto o all'argomento indicato;
- Competenze di collegamento interdisciplinare;

Il libro di testo utilizzato è stato: Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco Paolo, *Itinerario nell'arte*, volumi 1-2-3.

Programma di Storia dell'arte **Prof.ssa Eleonora Gregorio**

Il Settecento

Contesto storico-culturale di riferimento

Il Neoclassicismo:

- Winckelmann e le teorie dell'arte neoclassica;
- Scultura: Antonio Canova (opere analizzate: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese, Le Grazie);
- Pittura: Jacques-Louis David (opere analizzate: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo); Il vedutismo e Canaletto.

L'Ottocento

Contesto storico-culturale di riferimento

Il Romanticismo e le differenti declinazioni del sublime in Germania, Inghilterra, Francia e Italia:

- Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich (opere analizzate: Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della Speranza); revival gotico.
- Romanticismo inglese: William Turner (opere analizzate: L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni - 16 ottobre 1843, La valorosa Temeraire, Pioggia, vapore e velocità); John Constable (opere analizzate: Wivenhoe Park, studi di nuvole).
- Romanticismo francese: Théodore Géricault (opere analizzate: Corazziere ferito, Zattera di Medusa, Serie di alienati); Eugène Delacroix (opere analizzate: La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri).
- Romanticismo italiano: Francesco Hayez (opere analizzate: L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta, Ritratto di Manzoni, Il bacio e le sue diverse versioni).

Il Realismo:

- I salon parigini;
- Pittura: Gustave Courbet (opere analizzate: Spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'origine del mondo, Ragazze sulla riva della Senna); Francois Millet (opere analizzate: L'Angelus, Le seminatrici); Honoré Daumier (opere analizzate: Il vagone di terza classe, illustrazioni e sculturette satiriche).

La Francia della Belle Epoque:

Contesto storico-culturale di riferimento.

- L'architettura in ferro e vetro: Joseph Paxton, (opere analizzate: L'Esposizione Universale del 1851 e il Crystal Palace); Gustave Eiffel e la Torre di Parigi; i passages e le stazioni ferroviarie.
- Lettura del saggio "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica" di Walter Benjamin con commento critico scritto.

L'Impressionismo:

Contesto storico-culturale di riferimento, la pittura en plein air, il giapponismo.

- La nascita e l'evoluzione storica e tecnica della fotografia (lavoro multimediale in gruppo sulla storia della fotografia).
- Pittura: Edouard Manet (opere analizzate: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère); Claude Monet (opere analizzate: Impressione levar del sole, La Grenouillère, Serie della Cattedrale di Rouen, Serie delle Ninfee); Pierre-Auguste Renoir (opere analizzate: La Grenouillère, Il moulin de la Galette, Colazione dei canottieri); Edgar Degas (opere analizzate: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni).

Il postimpressionismo:

- Pittura: Paul Cézanne (opere analizzate: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, serie de La montagna Sainte Victoire); Paul Gauguin (opere analizzate: La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); Vincent van Gogh (opere analizzate: I mangiatori di patate, I girasoli, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi); Il puntinismo di George Seurat e la teoria dei colori di Chevreul (opere analizzate: Bagnanti ad Asnières, Domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte).

Art Nouveau e Secessione Viennese:

Contesto storico-culturale di riferimento, William Morris e la nascita del design, la diversa declinazione dell'Art Nouveau in Europa, la Secessione Viennese.

- Architettura: Victor Horta (opere analizzate: Casa Solvay); Antoni Gaudì (opere analizzate: Sagrada Família); Hector Guimard (opere analizzate: Pensiline della metro di Parigi); Joseph Maria Olbrich (opere analizzate: Palazzo della Secessione).
- Pittura: Gustav Klimt (opere analizzate: Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio,).

Il Novecento

Contesto storico culturale di riferimento

Le avanguardie storiche:

- Fauves: Henri Matisse (opere analizzate: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, I papiers découpés per la Cappella di Santa Maria del Rosario).
- L'espressionismo: Edvard Munch (opere analizzate: Sera sul viale Karl Johan, L'urlo); Die Brücke Ernst Ludwig Kirchner (opere analizzate: Scena di strada berlinese).
- Il Cubismo: Pablo Picasso (opere analizzate: La tragedia, Famiglia di Saltimbanchi, Les Femmes d'Alger, Olympe, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica).
- Il Futurismo: Umberto Boccioni (opere analizzate: La città che sale, Trittico Stati d'animo I, Trittico Stati d'animo II, Forme uniche della continuità nello spazio); Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti).
- La Metafisica: Giorgio De Chirico (opere analizzate: Enigma di un pomeriggio d'autunno, Canto d'amore, Le muse inquietanti, Serie delle Piazze d'Italia).

- L'Astrattismo: Der Blaue Reiter e Vassily Kandinsky (opere analizzate: Il cavaliere azzurro, Senza titolo, Composizione VI, Composizione VIII, Giallo Rosso Blu, Alcuni cerchi); De Stijl e Piet Mondrian (opere analizzate: L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione II, Composizione 10, Composizione in rosso, blu e giallo, Victory Boogie-Woogie).
- Il Dada: Marcel Duchamp (opere analizzate: i ready-made, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.); Raoul Hausmann (opere analizzate: ABCD, Lo spirito del nostro tempo); Hans Arp (opere analizzate: Ritratto di Tristan Tzara).
- Il Surrealismo: Max Ernst (opere analizzate: La vestizione della sposa, Il pianeta disorientato); René Magritte (opere analizzate: L'uso della parola, La condizione umana); Salvador Dalí (opere analizzate: Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio).

Elementi di secondo novecento:

- Visita guidata pomeridiana alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Relazione di Scienze motorie e sportive

Prof. Filippo Filosofi

La classe è composta da 18 studenti con una netta predominanza femminile (13 femmine e 5 maschi). Il gruppo classe, seppure eterogeneo nelle attitudini e negli interessi dei singoli studenti, ha dimostrato una discreta coesione, affiatamento e adeguato interesse nello svolgimento delle attività sportive proposte e degli argomenti correlati trattati, tenendo un comportamento corretto e partecipe, che ha consentito di sviluppare il programma di scienze motorie in maniera adeguata e anche piacevole, collocandosi su un livello generale medio. I colloqui personali e la comunicazione con le famiglie dei ragazzi, non molti per la verità, sono avvenuti in presenza, in modo agevole e cordiale. E' stata attuata una programmazione strutturata in modo flessibile, adattabile nei contenuti e nelle attività alla situazione logistica in essere non sempre ottimale, nella continua alternanza tra spazi all'aperto, palestra e aula cogliendo comunque tutte le possibili opportunità per realizzare un'offerta didattica e formativa ampia, varia e coinvolgente, cercando di sviluppare al contempo anche resilienza e antifragilità. Il lavoro pratico iniziale (preparazione fisica generale, test su capacità condizionali) è stato finalizzato in modo particolare alla ripresa di una efficienza fisica di base molto ridimensionata a partire dal periodo post pandemico, ma anche a sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole condivise (attività organizzate, esercitazioni tecniche di giochi sportivi ecc). E' stata volutamente privilegiata l'attività pratica, poi anche integrata con approfondimenti teorici sulle attività svolte in palestra e di educazione civica, ma anche di altri argomenti ritenuti di interesse, fornendo agli studenti spiegazioni verbali, e nozioni riguardanti i diversi aspetti degli sport (storico, tecnico, tattico, fisico e mentale). Nella disciplina trasversale di Educazione Civica è stata affrontata la tematica indicata nel curriculum d'istituto: "Educazione alla salute e al benessere, lo sport in ambiente naturale", vissuta in compiti di realtà attraverso le esperienze del trekking archeo naturalistico "Sublimis Apex", il Rafting Rescue Project Safety Network sul fiume Aniene e l'arrampicata sportiva a Subiaco, offrendo ai ragazzi anche l'opportunità per dare maggiore valore allo sviluppo di competenze relazionali, e su questo i ragazzi hanno restituito sentite riflessioni personali. Le esperienze extra scolastiche rivelano sempre di più il loro valore formativo sull'intera persona in contesti relazionali di realtà. Il rispetto delle regole (sportive e civili) è stato applicato e vissuto anche in situazioni di confronto agonistico nella partecipazione ai tornei di classe e d'istituto (pallavolo e tennistavolo). Le valutazioni formative e sommative, di tipo prevalentemente orientativo, con l'obiettivo cioè di guidare gli alunni all'autovalutazione, hanno teso ad accertare i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza personali nelle capacità motorie condizionali, coordinative e nell'acquisizione di abilità tecniche gradualmente via via più evolute, tenendo in considerazione l'impegno, la partecipazione e le caratteristiche fisiche e psicologiche di ciascuno. La classe, nella maggior parte dei suoi componenti, ha acquisito conoscenze adeguate nelle discipline sportive oggetto di pratica e di studio, ha dimostrato di aver appreso abilità tecniche di sufficiente livello e di aver raggiunto, nel complesso, una discreta padronanza di competenze generali e specifiche.

Programma di Scienze motorie e sportive

Prof. Filippo Filosofi

PROGRAMMA TEORICO-PRATICO

Attività generale:

- Esercizi sul posto di mobilità articolare ed elasticità muscolare.
- Esercizi di attivazione sul posto a intensità medio-bassa in regime aerobico.
- Esercizi pre-sportivi con autocontrollo del distanziamento fisico.
- Esercizi di corsa con variazioni di ritmo, ampiezza e frequenza.
- Andature atletiche (skip, balzi, calciata, passo saltellato, galoppo laterale, corsa laterale a passi incrociati ecc.).
- Esercizi di stretching dinamico.
- Esercizi di equilibrio e di stabilizzazione.

- Esercizi di reazione a stimoli uditivi e visivi.

Test condizionali:

- Salto in lungo da fermo
- Elevazione
- Forza, lancio frontale palla zavorrata

Volley:

- Esercizi di attivazione generali e specifici.
- Esercizi propedeutici ai fondamentali tecnici della pallavolo (lanci, postura, spostamenti, palleggio e bagher di controllo, impatti sulla palla in modalità diverse).
- Esercizi di palleggio (tecnica e progressione didattica).
- Esercizi di bagher (tecnica e progressione didattica).
- Esercizi di battuta (tecnica e progressione didattica, dall'alto e dal basso).
- Esercizi di spostamento e salto a muro.
- Esercizi di attacco (sul posto, con rincorsa, in situazioni collaborative).
- Esercizi di ricezione.
- Partita
- Torneo d'istituto maschile e femminile.

Tennistavolo:

- Esercizi di attivazione specifica.
- Il servizio (tecnica e progressione didattica): esercizi servizio di dritto e servizio di rovescio.
- Esercizi di ricezione sul servizio.
- Il palleggio.
- Esercizi di posizione, di postura e di spostamento (avanti, dietro, laterale).
- Esercizi di effetto superiore (topspin).
- Esercizi di effetto inferiore (backspin o taglio).
- Torneo di classe con arbitraggio.
- Torneo d'istituto maschile e femminile.

Calcio a 5:

- Esercizi di attivazione generali e specifici, stretching dinamico arti inferiori.
- Esercizi guidati sul posto di sensibilizzazione e controllo della palla.
- Esercizi propedeutici al palleggio (piede, coscia, testa).
- Esercizi di stop (interno, zona plantare, collo piede, a seguire).
- Esercizi di conduzione della palla con le diverse parti del piede.
- Esercizi di passaggio e abilità in coppia.
- Esercizi di slalom con palla.
- Esercizi di tiro.
- Partita.

Basket:

- Esercizi di palleggio (guidato sul posto, a specchio, in deambulazione, in corsa) con varianti: il cambio di mano (frontale, dietro schiena, sotto le gambe), arresto (a un tempo, a due tempi), variazioni di velocità e di altezza del palleggio (con spostamento avanti, dietro, laterale).
- Esercizi di tiro (tecnica e progressione didattica).
- Esercizi di passaggio: in forma elementare sul posto (due mani dal petto, schiacciato a terra, baseball, skip), in dai e vai, tic tac.
- Il terzo tempo (tecnica e progressione didattica): esercizi di tiro in corsa dal palleggio.
- Gara di tiro a squadre.
- 1c1, 2c1.

Salto funicella:

- Esercizi su singola tecnica e in sequenza programmata (salti a piedi pari/con tempo di rimbalzo/alternati/su un piede/con incrocio/doppio giro).

Rafting:

“Rafting Safety network sul fiume Aniene” in località Subiaco (attività sportiva svolta in ambiente naturale).

- Tecniche di pagaiata, collaborazione di squadra, terminologia e comandi, la discesa in sicurezza, recupero persona in acqua, dispositivi di protezione individuale.

Arrampicata sportiva:

- Arrampicata su parete con corda di sicurezza, arrampicata su pareti Boulder, nodi di base.

Quadro svedese

- Entrata semplice, salita verticale/diagonale, discesa diagonale, sospensione poplitea, uscita dalla verticale, uscita dalla capovolta indietro.

Tiro con l'arco:

- Cenni storici, dispositivi di protezione individuale, le parti dell'arco, montaggio, postura e tecnica di tiro, tiro al bersaglio da 6 metri con arco scuola da 18 libbre e frecce antinfortunistiche.

Trekking archeo-naturalistico:

- Tecniche di camminata prolungata e di orientamento in ambiente boschivo, su terreno con pendenze e superfici variabili, dosaggio dello sforzo fisico, andatura individuale e di gruppo.

Relazione di I.R.C.

Prof. Nicola Parisi

La classe VE è composta da 18 alunni, 16 dei quali hanno optato per l'IRC.

1. Situazione della classe

Si può affermare che :

- la preparazione è soddisfacente
- l'autonomia di lavoro è accettabile
- alcuni alunni, nella prima parte dell'anno scolastico hanno manifestato spirito di iniziativa e di collaborazione.

Alla classe è stato proposto un percorso tradizionale sviluppato attraverso l'analisi della cultura nichilista contemporanea, partendo dalla prospettiva filosofica per poi approdare alla prospettiva teologico biblica. Significativa è stata la riflessione proposta agli studenti sulla nozione della filosofia del linguaggio e sul confronto tra linguaggio logico razionale e il linguaggio simbolico, che ha avuto un'ottima ricaduta sulla classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati temi attinenti alla sociologia scaturiti dall'analisi del “pensiero debole” di Vattimo e del concetto di “divenire” di Severino. Le analisi sociologiche sono state condotte alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Le tematiche sono state affrontate utilizzando una metodologia molto prossima alla flipped classroom, modificata e adattata per certi aspetti alle esigenze della classe a cui gli studenti stessi hanno risposto con un buon impegno e con una buona partecipazione.

Gli studenti complessivamente hanno mostrato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia.

2. Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. La stessa considerazione vale per gli obiettivi didattici.

3. Contenuti disciplinari

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio: in particolare l'attività svolta ha permesso di sperimentare il metodo della ricerca.

4. Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

5. Interventi effettuati

- Interventi di recupero
- Interventi atti a favorire la socializzazione e la relazione.

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati in attività individualizzate durante le ore curricolari; nei lavori di gruppo organizzati.

6. Rapporti con le famiglie

Sono stati regolari e costanti.

7. Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

Programma di I.R.C.

Prof. Nicola Parisi

CONTENUTI delle lezioni

Il programma dell'I.R.C. nella classe VH, nell'anno scolastico 2024-2025, è stato svolto in modo regolare. Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche sono state sviluppate avendo come obiettivo generale: Sviluppare una consapevolezza critica dei meccanismi – storici, psicologici, sociali e culturali – che condizionano l'identità e la libertà individuale, attraverso l'analisi di testi, teorie e linguaggi differenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Riconoscere le forme storiche e contemporanee di condizionamento individuale e collettivo, attraverso lo studio delle schiavitù passate e delle dipendenze attuali.

Collegare eventi storici alla riflessione sul concetto di libertà nel mondo contemporaneo.

Riconoscere analogie tra forme antiche di costrizione e dinamiche moderne.

Analizzare i meccanismi psicologici e sociali della paura, della fragilità e del fallimento, attraverso l'approccio filosofico e psicanalitico (Canetti, Recalcati).

Riflettere sul ruolo delle emozioni nella costruzione dell'identità.

Comprendere la funzione del fallimento nella crescita personale.

Interpretare i comportamenti sociali come forme di rappresentazione simbolica, con particolare attenzione al concetto di "palcoscenico sociale" in Goffman.

Comprendere l'interazionismo simbolico e la teatralità della vita quotidiana.

Applicare la metafora teatrale a contesti reali.

Decodificare il volto come costruzione culturale e comunicativa, partendo dalle riflessioni di Falcinelli.

Esplorare il volto come "segno" nel tempo, tra identità e percezione.

Riflettere su come l'immagine del volto influenzi la relazione con l'altro.

Contenuti e nuclei tematici

Modulo	Titolo	Contenuti	Autori/Testi
1	In cammino verso la libertà	Schiavitù fisica e mentale, dipendenze contemporanee	Approcci storici e sociologici
2	La paura dell'ignoto e la massa	Meccanismi collettivi, paura, potere, annullamento del sé	Elias Canetti, <i>Massa e potere</i>
3	L'arte di essere fragili	Emozioni, fragilità, fallimento come risorsa	Massimo Recalcati, <i>L'elogio del fallimento</i>
4	La vita quotidiana come teatro	Ruoli sociali, identità e rappresentazione	Erving Goffman, Scuola di Chicago. <i>La vita quotidiana come rappresentazione</i>
5	Il volto e la sua invenzione	Il volto come immagine, segno e identità	Riccardo Falcinelli, <i>Visus</i>

Lo scopo è stato quello non solo quello di sviluppare attività di apprendimento per ogni studente ma di coinvolgerli direttamente attraverso una metodologia individuata nella flipped classroom. Grazie al percorso loro proposto gli studenti hanno imparato ad applicare direttamente le loro capacità nell'affrontare problemi e risolverli efficacemente. Indubbia la valenza educativa e formativa del percorso loro offerto come attività di integrazione didattica che ha promosso la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e dei bisogni dei singoli. E' stata favorita la cultura della solidarietà tra i giovani, il desiderio di sentirsi utili e la volontà di impegnarsi attivamente.

Il percorso didattico ha messo lo studente nella condizione di:

- Promuovere la cultura della solidarietà e sussidiarietà favorendo o sostenendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti.
- Sviluppare nelle persone portatrici di disagio, la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della collettività attraverso la promozione e il sostegno di processi di maturazione e responsabilizzazione sociale.
- Favorire percorsi di crescita in grado di sviluppare sinergie al fine di aiutare persone che vivono in situazioni di disagio/svantaggio.
- Ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti della diversità e dello svantaggio
- Promuovere la consapevolezza che una maggiore offerta di servizi educativi di qualità determina minore povertà educativa
- Lo "stare insieme" come integrazione, condivisione e sensibilizzazione.
- Conoscere le caratteristiche della schiavitù moderna
- La capacità di donarsi
- Il valore della diversità e dell'alterità nella musica e nell'arte in generale

Gli studenti nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di cogliere le molteplici culture e manifestazioni religiose all'interno della società e delle discipline scolastiche;
- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo;
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza;
- la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche e ideali;
- la capacità di autocritica anche davanti a problemi di attualità cogliendo i vari punti di vista e integrandoli con i propri;
- la capacità di aprire lo sguardo oltre i propri confini ipotizzando anche soluzioni pratiche in risposta ai problemi che affliggono gran parte dell'umanità.

METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato adottando sia il metodo induttivo- frontale sia quello deduttivo-partecipativo. A volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità gli allievi sono stati - poco a poco - stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e a una maggiore assunzione di responsabilità.

La tipologia delle lezioni, prevalentemente svolte in presenza, è stata varia: in alcuni casi, brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; in altri, lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; confronto e discussione di gruppo su tematiche di attualità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Si è valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite dialoghi e riflessioni svolti prevalentemente in classe.

Si è controllata la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza degli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Si sono usati i giudizi esposti nella programmazione di inizio anno e i corrispondenti livelli di apprendimento e interesse: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Allegato 2: Griglie di valutazione per l'esame di Stato

Le griglie adoperate nel corso dell'anno per le valutazioni di studenti e studentesse e per le simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato sono quelle in adozione nell'istituto, reperibili sul sito della scuola:

<https://www.liceougofoscolo.edu.it/documento/griglie-di-valutazione/>

Griglia di valutazione delle prove scritte d'Italiano e della prima prova d'esame:

[https://www.liceougofoscolo.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/GRIGLIE-DIPARTIMENTO-DI-LETTERE_L
ITALIANO-TRIENNIO.pdf](https://www.liceougofoscolo.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/GRIGLIE-DIPARTIMENTO-DI-LETTERE_L
ITALIANO-TRIENNIO.pdf)

Griglie di valutazione di Latino e Greco e della seconda prova d'esame:

[https://www.liceougofoscolo.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/GRIGLIE-DIPARTIMENTO-DI-LETTERE_L
ATINO-E-GRECO_TRIENNIO-1.pdf](https://www.liceougofoscolo.edu.it/wp-content/uploads/2024/05/GRIGLIE-DIPARTIMENTO-DI-LETTERE_L
ATINO-E-GRECO_TRIENNIO-1.pdf)

Liceo Classico “Ugo Foscolo”, Albano Laziale

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ Studentessa Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale..... 20 corretto e appropriato..... 18 generalmente corretto..... 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori..... 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori..... 12 diversi errori, alcuni anche gravi..... 10 errori diffusi, anche gravi..... 8 del tutto inappropriato..... 6 del tutto errato..... 4	
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali / contestualizzazione	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente..... 10 pertinente e abbastanza esauriente..... 9 pertinente, ma non del tutto esauriente..... 8 pertinente e, nel complesso, corretto..... 7 sufficientemente pertinente e corretto..... 6 superficiale e approssimativo..... 5 parziale e poco preciso..... 4 lacunoso e impreciso..... 3 gravemente incompleto 2	
		Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali..... 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali..... 9 individuandone i temi portanti..... 8 individuando nel complesso i temi portanti..... 7 nei nuclei essenziali..... 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali..... 5 in modo parziale superficiale..... 4 in minima parte e/o fraintende..... 3 gravemente inadeguato /nullo..... 2	
		Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato..... 10 puntuale, ampio e abbastanza articolato..... 9 puntuale, corretto, ma poco articolato..... 8 abbastanza chiaro e corretto..... 7 sostanzialmente chiaro e corretto..... 6 parziale, generico e poco corretto..... 5 semplificistico, superficiale e scorretto..... 4 lacunoso e scorretto..... 3 gravemente inadeguato/nullo..... 2	
		I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso..... 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso..... 9 ampi e abbastanza precisi..... 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi..... 7 sostanzialmente chiari e corretti..... 6 parziali, generici e poco corretti..... 5 semplificistici, superficiali e scorretti..... 4 limitati e per lo più scorretti..... 3 poco pertinenti o assenti..... 2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale..... 20 ben organizzato, coerente e coeso..... 18 chiaro e adeguato alla tipologia..... 16 complessivamente chiaro e lineare..... 14 semplice con alcune incertezze..... 12 meccanico..... 10 incerto e poco lineare..... 8 molto confuso..... 6 del tutto inadeguato..... 4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali..... 20 approfondite e articolate..... 18 pertinenti e adeguate..... 16 pertinenti..... 14 essenziali e sufficientemente motivate..... 12 superficiali..... 10 incerte e frammentarie..... 8 scarse e prive di spunti critici..... 6 del tutto inadeguate..... 4	
--	----	---	--

Punteggio complessivo attribuito /100

Corrispondente a..... /10

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

Liceo Classico “Ugo Foscolo”, Albano Laziale

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/ Studentessa Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale..... 20 corretto e appropriato..... 18 generalmente corretto..... 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori..... 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori12 diversi errori, alcuni anche gravi..... 10 errori diffusi, anche gravi..... 8 del tutto inappropriato..... 6 del tutto errato..... 4	
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e individuazione di tesi e argomentazioni; percorso ragionativo intorno alla/-e tesi avanzata/-e nel testo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente..... 10 pertinente e abbastanza esauriente..... 9 pertinente, ma non del tutto esauriente..... 8 pertinente e, nel complesso, corretto..... 7 sufficientemente pertinente e corretto..... 6 superficiale e approssimativo..... 5 parziale e poco preciso..... 4 lacunoso e impreciso..... 3 gravemente incomplete..... 2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali..... 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali..... 9 individuandone i temi portanti..... 8 individuando nel complesso i temi portanti..... 7 nei nuclei essenziali..... 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali..... 5 in modo parziale superficiale..... 4 in minima parte e/o fraintende..... 3 gravemente inadeguato /nullo..... 2 Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato..... 10 chiaro, congruente e articolato..... 9 chiaro, congruente e abbastanza articolato..... 8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente..... 7 globalmente chiaro e congruente..... 6 non sempre chiaro e congruente..... 5 superficiale e poco congruente..... 4 superficiale e confuso..... 3 incerto e privo di elaborazione..... 2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso..... 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso..... 9 ampi e abbastanza precisi..... 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi..... 7 sostanzialmente chiari e corretti..... 6 parziali, generici e poco corretti..... 5 semplificistici, superficiali e scorretti..... 4 limitati e per lo più scorretti..... 3 poco pertinenti o assenti..... 2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale..... 20 ben organizzato, coerente e coeso..... 18 chiaro e adeguato alla tipologia..... 16 complessivamente chiaro e lineare..... 14 semplice con alcune incertezze..... 12 meccanico..... 10 incerto e poco lineare..... 8 molto confuso..... 6 del tutto inadeguato..... 4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni:	
		approfondite, articolate e originali.....	20
		approfondite e articolate.....	18
		pertinenti e adeguate.....	16
		pertinenti.....	14
		essenziali e sufficientemente motivate.....	12
		superficiali.....	10
		incerte e frammentarie.....	8
		scarse e prive di spunti critici.....	6
		del tutto inadeguate.....	4

Punteggio complessivo attribuito /100

Corrispondente a..... /10

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

.....

Liceo Classico “Ugo Foscolo”, Albano Laziale

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/ Studentessa Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale..... 20 corretto e appropriato..... 18 generalmente corretto..... 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori..... 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori12 diversi errori, alcuni anche gravi..... 10 errori diffusi, anche gravi..... 8 del tutto inappropriato..... 6 del tutto errato..... 4	
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e parafrase; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrase) in modo: pertinente, esauriente e personale.....20 pertinente ed esauriente.....18 pertinente, ma non del tutto esauriente.....16 pertinente e, nel complesso, corretto..... 14 sostanzialmente pertinente e corretto..... 12 superficiale e approssimativo..... 10 parziale e poco preciso..... 8 lacunoso e impreciso..... 6 gravemente incomplete..... 4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso..... 20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso..... 18 ampi e abbastanza precisi..... 16 abbastanza ampi e abbastanza precisi..... 14 sostanzialmente chiari e corretti..... 12 parziali, generici e poco corretti..... 10 semplificistici, superficiali e scorretti..... 8 limitati e per lo più scorretti..... 6 poco pertinenti o assenti 4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale.....20 ben organizzato, coerente e coeso.....18 chiaro e adeguato alla tipologia.....16 complessivamente chiaro e lineare.....14 semplice con alcune incertezze.....12 meccanico.....10 incerto e poco lineare.....8 molto confuso.....6 del tutto inadeguato.....4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali..... 20 approfondite e articolate..... 18 pertinenti e adeguate..... 16 pertinenti..... 14 essenziali e sufficientemente motivate..... 12 superficiali..... 10 incerte e frammentarie..... 8 scarse e prive di spunti critici..... 6 del tutto inadeguate 4	

Punteggio complessivo attribuito /100

Corrispondente a /10

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

.....

Liceo Classico “Ugo Foscolo”, Albano Laziale
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)
Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di Stato)

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 pt)	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3
	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 pt)	Piena	3
	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 3 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	/20

NOTA BENE: Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).

Albano Laziale, _____

Il/La docente _____

Allegato 3: Tabella delle Attività relative ai PCTO

	Classe V sez. H	RIEPILOGO ATTIVITÀ PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO																	
	18 alunni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	Corso “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”	4	4	4	4	4	4	4	4	4		4	4	4	4	4	4	4	4
TE RZO	United NetworkRES PUBBLICA	66	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	62	70	70	70	70	70
A.S. 2022/2023	IMUN <i>Italian Model United Nations</i>	70	70	70								70						70	
	European Camp Ventotene	45	45	45	45	45	45	45	45		45	45	45	45		45	45	45	45
	Assoutenti										4								
	IMUN <i>Italian Model United Nations</i>	70			70											70		70	
QUARTO	MUNER <i>Model United Nations Experience Run</i>		70	70		70	70						70				70		
A.S. 2023/2024	Università ROMA TRE -La metodologia <i>Decoding the disciplines</i>				30														
	Federchimica									20									
	Università La Sapienza RM1 Dip di Chimica – Le Scienze Forensi nella quotidianità							24											
	I Colloqui Fiorentini														60				
QUINTO																			
A.S. 2024/2025																			
	ORE TERZO ANNO	185	189	189	119	119	119	119	119	74	119	189	119	111	74	119	119	119	119
	ORE QUARTO ANNO	70	70	70	100	70	70	24		20			70			70	70	70	70
	ORE QUINTO ANNO														60				
	TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO	255	259	259	219	189	189	143	119	94	119	189	189	11	134	189	189	189	119

Allegato 4: Rubrica delle Competenze

LICEO GINNASIO STATALE **UGO FOSCOLO**

AMBITO TERRITORIALE 15 LAZIO

Via San Francesco D'Assisi, 34 - 00041 albano laziale

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO

RUBRICA DELLE COMPETENZE

PERCORSI SVOLTI

TRIENNIO 2022/2025

<http://alternanzascuolalavoroliceougofoscolo.weebly.com/>

ASSI CULTURALI / PROFILO EDUCATIVO	ABILITÀ	ENTI FORMATORI
•		
• Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	→ Acquisizione del concetto di bene culturale, → Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale → Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Museo MAXXI e Lazio Innova

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali	→ Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica → Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, → Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell’Audience Development, → Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	Università La Sapienza RM1 - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale Università di Tor Vergata RM2 – Dipartimento di Lettere e Filosofia
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell’eccidio, permettendo a tutti i discendenti di rendersi protagonisti diretti dell’indagine storica.	→ Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio. → Visita guidata ai campi di concentramento, → Incontri con autorità e storici del luogo. → Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	Associazione Onlus “Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide” Viaggio della memoria presso i campi di Auschwitz-Birkenau - Cracovia
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	→ Individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante interesse archeologico → strumentazioni e mezzi dell’archeologia → analisi e conservazione dei reperti archeologici → studio e tutela dei beni culturali → comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato	Università La Sapienza RM1 - Dip. Di Scienze dell’Antichità

Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro	→ Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative, → Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità, → Migliorare la lettura e il rapporto con la parola, → Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche, scenografiche e costumistiche	INDA Istituto Nazionale Drama Antico AICC Associazione Italiana Arte Classica delegazione Antico e Moderno
Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	→ Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Concetti d pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza. → Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici	Liceo Classico UGO FOSCOLO piattaforma ASL MIUR Piattaforma ANFOS Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee • • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	→ Introduzione alla scrittura giornalistica, lessico, terminologia e registro, → Come nasce e viaggia una notizia attraverso i canali di trasmissione → Storia del giornalismo	United Network: PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa
	→ Apprendimento autonomo → Pensiero analitico e critico → Ascolto e osservazione → Abilità linguistiche e di cooperazione	I Colloqui Fiorentini

Saper riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.	→ Seguire percorsi formativi relativi alla salute e alla corretta alimentazione → Soft skills (rispetto delle regole, lavorare in team, determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati, capacità di trasmettere informazioni → Partecipare all'organizzazione degli eventi federali, organizzati dalla società, → Arbitrare gare giovanili →	RARI NANTES S.S.D. a r.l. Federazione Italiana Scherma Frascati Scherma
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Acquisizione di informazioni riguardo il monitoraggio di corpi celesti come meteoriti e asteroidi, e sui principali programmi di esplorazione spaziale e di osservazione del nostro pianeta	→ Approfondire la fisica moderna attraverso seminari divulgativi → Acquisire conoscenze scientifiche, → sviluppare capacità di lavoro in team e affinare le proprie soft skills.	ESA-ESRIN di Frascati Università La Sapienza RM1 – Dipartimento di Fisica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari	→ Collaborare al funzionamento della segreteria didattica per comprendere l'intero iter di un corso di laurea dalla programmazione, alla presentazione, all'orientamento delle matricole, e quant'altro riguardi la didattica universitaria. → Acquisire gli elementi conoscitivi utili a comprendere l'organizzazione ed il funzionamento della Facoltà e dei Dipartimenti; → Mettere in gioco le proprie capacità relazionali in modo collaborativo imparando a dispiegarsi in ambienti nuovi della realtà universitaria → Approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le varie facoltà → Potenziare le competenze scientifiche, promuovendo lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico →	Università La Sapienza RM1– Settore Orientamento e Tutorato Università Tor Vergata Roma RM2 Federchimica
--	---	---

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	→ Svolgere, le stesse mansioni di un deputato in carica e apprendere le nozioni fondamentali di diritto costituzionale → Apprendere le procedure di funzionamento del Parlamento italiano con apprendimento tramite il <i>learning by doing</i>	United Network: RES PUBLICA art. 33 IMUN Italian Model United Nations SNAP <i>Simulazione Nazionale Assemblée Parlamentare</i>
Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale	→ Partecipare ad una conversazione in inglese, con sufficiente scorrevolezza tale da consentire una conversazione adeguata al contesto simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, → Vestire i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale tenendo un discorso in veste di delegato → Saper interagire in ambito internazionale con studenti provenienti da altri contesti educativi e formativi utilizzando il confronto dialogante → Imparare a risolvere i conflitti attraverso la contrattazione e l'assunzione empatica - di altri punti di vista	United Network: MUNER NY Model United Nations Experience Run EC2 Camp Ventotene
	→ capacità di adattamento e problem solving, → conoscenze e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva	Soggiorni di studio all'estero: Mobilità Intercultura